EDIZIONE DEL MATTINO

ABBONAMENTI
ITALIA, IMPERO, COLONIE E ALBANIA — Anno Sem. Trim. — ESTERO Anno Sem. Trim.
Sei numeri settimanali L. 75 — 38 — 20 — ‖ L. 175 — 88 — 45 —
Con l'ediz. del lunedì L. 85 — 44 — 23 — ‖ L. 210 — 105 — 58 —
Un numero cent. 30 — Arretrato cent. 40
SOCIETÀ EDITRICE "IL MESSAGGERO,, PROPRIETARIA ROMA
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO — C. C. POSTALE 1/2596
Telefoni Centralino: 43041 - 42343 - 43045

SENATO DELLA REPUBBLICA BIBLIOTECA

Il Messaggero

COLLEZIONE DARIO FRANCIOSI

Giorn. Misc. 2. II. 5

EDIZIONE DEL MATTINO

PUBBLICITÀ
Commerciali L. 12 - Cinematografici L. 12 - Comunicati e Finanziari L. 16
Necrologie L. 16 - Cronaca - Echi di Cronaca e Stelloncini L. 18
Per mm. d'altez. largh. una colonna - Piccola pubbl. vedansi le rispettive rubriche
oltre tassa govern. 1,80 % e imposta sull'entrata 2 % - Pagamento anticipato

Uffici di pubblicità de "IL MESSAGGERO,,
ROMA - Largo Tritone 155 - Telefono 41640
GENOVA - Via Roma, 69-r - Telefono 52-901
MILANO - Galleria Vitt. Eman., 33-35 - Tel. 12981
TORINO - Via Roma Nuova, 16 - Telefono 44-968

Anno 64 - N. 252 — Giovedì 22 Ottobre 1942-XX - S. Donato vescovo — *Spedizione in abbonamento postale*

Vittoria dell'Ala italiana nel cielo egiziano

In una dura e violenta battaglia contro poderose formazioni nemiche le nostre valorose ed infaticabili squadriglie da caccia abbattono varie decine di apparecchi - Altri numerosi velivoli distrutti in combattimento da aviatori germanici e sei fatti precipitare dalla contraerea

Bollettino n. 878

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

In dura, violenta battaglia combattuta contro poderose formazioni nemiche l'arma aerea italiana ha riportato nel cielo egiziano un importante successo: varie diecine di apparecchi risultano finora abbattute dalle valorose ed infaticabili squadriglie da caccia, fra le quali si sono particolarmente distinte quelle degli stormi 3º e 4º; altri numerosi apparecchi sono stati distrutti in combattimento da aviatori germanici; 6 precipitavano colpiti dalle batterie contraeree. Si stanno precisando le cifre delle perdite avversarie e delle nostre.

Reparti tedeschi da bombardamento hanno continuato le azioni contro gli aeroporti di Malta.

Velivoli inglesi hanno sganciato alcune bombe sulla periferia di Catania: non sono segnalati danni.

LE VENDETTE DELLA R.A.F.

Vile attacco

a un posto di medicazione tedesco

Berlino, 21 notte.

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Il 20 ottobre, di giorno, cacciabombardieri britannici hanno attaccato sul fronte nord africano un posto principale di medicazione germanico chiaramente contraddistinto con i distintivi della croce rossa. La tenda di operazioni è stata distrutta. Si sono verificate perdite fra i feriti e tra il personale sanitario.

I britannici, dunque, continuano nel loro modo di comportarsi contrario al diritto delle genti e senza nessun riguardo alle più elementari regole di umanità.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche ne deve perciò dedurre che il Governo britannico non dà più alcun valore all'osservanza della convenzione di Ginevra.

Ultimo monito

al Governo britannico

Berlino, 21 notte.

In riferimento a quanto è stato comunicato dallo odierno bollettino militare circa il proditorio attacco compiuto da velivoli britannici contro un ospedaletto da campo germanico in Africa, nei circoli berlinesi si considera la forma usata dal Comando Supremo germanico nel dare tale notizia, come un ultimo monito al governo britannico. Qualora il governo britannico non intendesse assolutamente rispettare la convenzione di Ginevra — come pare di voler continuare a fare — il Governo germanico, secondo l'opinione di questi circoli competenti, si riserverà di prendere concrete misure. (Radio Stefani).

Austere onoranze

alla salma del generale Ferrari-Orsi

Zona di operazioni, 21.

In un cimitero di guerra a lato della via Balbia sono state rese ieri austere onoranze alla salma del generale di C. d'A. Federico Ferrari Orsi, caduto sulle linee più avanzate sul fronte egiziano.

La salma era stata trasportata dal fronte avvolta nella bandiera tricolore.

Alti ufficiali italiani e tedeschi hanno assistito alla Messa funebre celebrata dal cappellano nel cimitero. Sulla bara, insieme alle altre decorazioni del defunto, figurava la Croce di Ferro di Prima classe.

Dopo che i presenti ebbero reso alla salma l'estremo saluto, questa veniva inumata vicino alle salme degli altri due generali italiani Piacenza e Baldassarre che riposano da tempo nello stesso cimitero.

ALTO RICONOSCIMENTO TEDESCO AL VALORE ITALIANO IN RUSSIA

La tenace resistenza delle nostre truppe

ha stroncato gli immani sforzi sovietici

per alleggerire il fronte di Stalingrado

Fronte orientale, 21.

Il generale von Tippelskirch in occasione della consegna di Croci di ferro ad ufficiali e soldati del XXXV Corpo d'Armata (C. S. I. R.) a Gorbatowo il 28 settembre 1942 ha pronunciato il seguente discorso:

«A nome del Fuehrer ho l'onore e la grande gioia di poter decorare con le insegne della Croce di ferro, in presenza del Comandante del XXXV Corpo di Armata (C.S.I.R.) Ecc. Messe, e dei Comandanti delle Divisioni, alcuni valorosi soldati dell'alleato Esercito Italiano, distintisi particolarmente.

In durissimi combattimenti, spalla a spalla con i camerati tedeschi, tutti i poderosi tentativi dei bolscevichi di fine agosto per travolgere le linee degli alleati sono stati sventati dall'eroica e generosa resistenza delle Divisioni «Sforzesca», «Celere», «Pasubio» e dallo slancio irresistibile dei Reggimenti di cavalleria «Novara» e «Savoia» e dalle brave Camicie Nere.

Le rilevanti forze impiegate dall'avversario nell'attacco della fronte tenuta dal XXXV Corpo d'Armata (C.S.I.R.) dimostrano l'importanza che il comando russo aveva attribuito alla manovra tendente a distrarre per la difesa di questo importante settore le forze impiegate per la battaglia di Stalingrado.

La tenace resistenza delle unità italiane ivi impiegate ed operanti da sole, ha non solo frustrate le intenzioni del nemico di sfondare il fronte, ma anche reso vani i suoi immani sforzi per attrarre altre forze e per alleggerire il fronte di Stalingrado dalla incessante pressione germanica.

Vi ringrazio a nome dell'Esercito germanico ed in particolar modo a nome di tutti i camerati tedeschi impegnati davanti a Stalingrado per il vostro spirito combattivo e la vostra tenacia».

Saluto

al "Popolo d'Italia,,

Il Popolo d'Italia è passato alla sua nuova sede, nell'ampia, luminosa Piazza Cavour di Milano. Il trasferimento nell'edifizio apposta costruito coi caratteri lineari, netti, severi dell'architettura del tempo nostro, risponde ad esigenze tecniche non più dilazionabili: al grande giornale mussoliniano occorrevano impianti, servizi, uffici adeguati all'importanza della sua espansione, alle necessità del suo vasto organismo sempre più perfezionato, sempre in ascesa. Ma per noi giornalisti fascisti l'avvenimento assume un alto significato ideale. Noi vediamo passare per le vie della città che si gloria del Fascio primogenito la bandiera della battaglia, l'insegna originaria della Rivoluzione, il Popolo d'Italia creato da Mussolini per il Fascismo, per l'Italia, per l'idea e la causa dell'Italia nel mondo. E ciò avviene in un'ora solenne della storia: nella ricorrenza del Ventennale, mentre gli Italiani si battono su tutti i fronti per la vittoria liberatrice. Quale auspicio più augusto, più degno?

Da Roma salutiamo romanamente il Popolo d'Italia in questa memorabile giornata della sua vita guerriera.

La grande giornata

dei nostri cacciatori in Africa

(Nostro servizio particolare)

Nella nuova grande battaglia che si è svolta nel cielo egiziano l'arma aerea italiana ha riportato ancora una volta un superbo successo.

E' stata la gran giornata dei nostri cacciatori: in questi combattimenti si sono distinte specialmente le squadriglie del terzo e quarto Stormo che già in altre occasioni si erano coperte di gloria. Ieri il Bollettino dava notizia di prodezze di aerei isolati; oggi è la volta dello scontro in massa. Contro l'impeto e la maestria dei piloti italiani il nemico ha dovuto allontanarsi dal cielo della lotta, perdendo decine e decine di apparecchi. Nei combattimenti aerei conta soprattutto lo spirito dei contendenti; l'animo del lottatore ha il dominio sulle macchine e sulla così chiamata «fortuna».

Dall'alba al tramonto

E' ormai acquisito che il cacciatore italiano possiede virtù agonistiche in massimo grado: le conferme sono frequenti. L'intelligenza dei piloti, unita al loro coraggio, la chiara misura delle varie fasi della battaglia, l'inesauribile foga con cui sono condotti i duelli ad alta quota rientrano nel patrimonio dei nostri aviatori, i quali, secondati dalla perfezione delle loro macchine, conseguono successi memorabili, ribadendo i termini di una tradizione che non teme ormai più smentite.

Il Bollettino di oggi cita alcune squadriglie che hanno scompaginato le formazioni avversarie: e ancora una volta la Nazione tributa la sua ammirata gratitudine ai suoi soldati dell'aria, dallo stile inconfondibile e dalla mira precisa.

Dall'alba al tramonto di ieri le nostre squadriglie hanno affrontato, senza pause, ingenti forze aeree che erano state scagliate dal nemico contro i nostri schieramenti e le nostre basi avanzate, in territorio egiziano. I piloti italiani hanno contrastato in un primo momento, e contenuto la grossa offensiva sferrata dai reparti numericamente rilevanti della R.A.F.; infine hanno stroncato decisamente il tentativo che era stato intrapreso in grande stile. Accanto alle aliquote di aerei britannici operavano reparti dell'aviazione statunitense.

Ma una simile parata di forze di tutte le specialità non è valsa ad ottenere il successo ai nostri nemici.

A lato dei nostri cacciatori hanno combattuto con il solito valore i piloti della «Luftwaffe» che hanno validamente cooperato alla nuova vittoria.

Non è ancora il momento di poter fare un consuntivo preciso della giornata, di fissare sulla carta cifre precise di apparecchi avversari abbattuti; ma senza tema di avere smentite si può affermare che il risultato conseguito ieri dalla caccia italiana è certamente tra i più notevoli e memorabili registrati nel corso della guerra attuale. Mentre invece le nostre perdite si riducono a un'entità nettamente lieve; il raffronto tra il bilancio nostro e quello del nemico denuncia una schiacciante superiorità degli aerei italiani.

Le forze contrapposte

Per quanto riguarda le squadriglie menzionate dal Bollettino osserveremo che la loro attività nella giornata è stata continua, instancabile; questi reparti guidate nei combattimenti da giovani ufficiali che in gran parte già conoscono l'onore delle citazioni, hanno effettuato più azioni nel giro di poche ore. Alcune formazioni hanno compiuto fino a tre diretti interventi nel gran carosello che si è svolto nel cielo egiziano; e tutte le volte hanno conseguito luminose vittorie, battendo il nemico che ha dovuto desistere dalla missione intrapresa.

Le forze britanniche e americane erano costituite da bombardieri pesanti e leggeri (per bombardieri leggeri s'intendono aerei da caccia muniti di bombe alari, mobilissimi, perciò). Gli avversari erano scortati poi da numerosi caccia. Ma i nostri, partiti su allarme (mentre altre aliquote già si trovavano in perlustrazione) hanno infranto l'attacco del nemico, creando un vero e proprio sbarramento. I velivoli italiani hanno opposto una viva difesa, serrando le loro maglie attorno agli aggressori. Il nemico non è passato. Gli italiani sono poi passati al contrattacco e qui hanno potuto imporre la loro superiorità agonistica, il loro stile folgorante contro cui le formazioni avversarie si sono infrante, subendo le gravissime perdite che presto conosceremo in tutta la loro entità.

E intanto non ci resta che ascrivere al nostro attivo la nuova grande impresa dei cacciatori d'Italia. Il presidio offerto dai nostri velivoli alle altre forze operanti su quel settore è sicuro, oggi; e così sarà domani.

Le motosiluranti italiane

negli attacchi alla navigazione bolscevica del Mar Nero

Berlino, 21 notte.

Da fonte militare si apprende come, durante la guerra contro l'Unione sovietica, la flotta bolscevica del Mar Nero abbia finora perduto un incrociatore, sette cacciatorpediniere, una torpediniera, due sottomarini, sei cannoniere e circa quaranta motosiluranti, navi posamine, battelli da sorveglianza e monitori.

Forze navali leggere germaniche e in prima linea motosiluranti nonchè unità delle Marine da guerra italiane e romene, nonostante la presenza della sempre proponderante flotta sovietica del Mar Nero, hanno continuato ad attaccare vittoriosamente la navigazione bolscevica addetta agli approvvigionamenti.

Grazie alla incessante attività di queste unità leggere germaniche italiane e romene e grazie all'attività svolta dall'arma aerea germanica, oggi la flotta bolscevica del Mar Nero non è più in grado neppure di assicurare il traffico dei rifornimenti lungo le coste caucasiche di quel mare.

Statistiche del Ventennale

oltre 33 miliardi di opere pubbliche

Sulle spese sostenute dallo Stato per opere pubbliche attraverso il Ministero dei LL. PP. nel ventennio 1922-1942, si hanno i seguenti dati relativi all'edilizia popolare, scolastica e statale e alla ricostruzione di zone colpite da calamità:

Edilizia popolare: Alloggi costruiti N. 106.335; Vani complessivi N. 277.106.

Spese L. 3.126.000.000.

Edilizia scolastica: Nuove scuole elementari N. 2.217; Nuovi asili infantili N. 103; Nuove scuole medie N. 50; Nuove scuole professionali N. 38.

Spesa complessiva L. 940.000.000

Edil. Statale: Spese L. 1.937.000.000

Ricostruzione di zone colpite da calamità: Spese L. 2.060.000.000

Tenuto conto delle spese sostenute per tutte le altre opere pubbliche, escluse quelle di bonifica, si ha un importo complessivo di L. 33.634.000.000.

Nel sessantennio 1862-1922 le spese dello Stato per opere pubbliche non superarono gli 11 miliardi.

IL "FOGLIO DI DISPOSIZIONI,, DEL P. N. F.

Il V Annuale della G. I. L.

Il Duce premierà il 30 ottobre i vincitori dei Ludi Juveniles della cultura e dell'arte, i campioni nazionali della G. I. L. e i Littori e le Littrici dei G. U. F.

Il Foglio di Disposizioni del P.N.F. reca:

29 Ottobre — *Il 29 ottobre, nel V Annuale della G.I.L., la guardia a Palazzo Venezia sarà fornita, dalle ore 10 alle 18, da reparti abbinati di allievi del Collegio Littorio della G.I.L. e di Balilla moschettieri.*

Alle ore 20 la Centuria corale del Comando federale dell'Urbe eseguirà all'E.I.A.R. canti di guerra e della Rivoluzione.

I Comandanti federali disporranno che presso i Comandi G.I.L. di Fascio e di gruppo rionale squadristi e combattenti rievochino ai giovani il Ventennale della Rivoluzione.

30 Ottobre — *Il Duce, alle ore 17 del 30 ottobre XXI, a Palazzo Venezia premierà i vincitori dei Ludi Juveniles della cultura e dell'arte per l'anno XX e i Campioni nazionali della G.I.L., nonchè i Comandi federali vincitori dei seguenti trofei: Scudo del Duce, Trofeo del Legionario della M.V.S.N., Trofeo del Ministero della Guerra, Trofeo del Ministero della Marina, Trofeo del Ministero della Aeronautica, Trofeo del Bersagliere, Trofeo del C.O.N.I., Trofeo della Montagna del C.A.I.*

Saranno premiati anche i Littori e le Littrici dei G.U.F. dell'anno XX.

Notizie del Partito

Nel «Foglio di Disposizioni» del P.N.F. è stato citato il fascista Ugo Giorgio Andalò, già Capo di Stato Maggiore del Comando federale di Firenze, eroicamente caduto in combattimento.

*

La cerimonia per la solenne consegna ai Mutilati di guerra dei distintivi d'onore, che doveva aver luogo il 28 ottobre XX, è stata rinviata al 10 giugno XXI.

*

Per l'Anno scolastico 1942-43-XXI, l'Istituto Nazionale Fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha bandito un concorso per l'assegnazione a favore dei figli di lavoratori riconosciuti grandi invalidi del lavoro di 5 borse di studio da lire tremila, presso Regie Università del Regno; di 10 borse di studio da lire duemila presso Regie Scuole Medie Superiori e di 20 borse di studio da lire millecinquecento presso Regie Scuole Medie Inferiori.

TENTATIVI PER ROMPERE IL CERCHIO ATTORNO A STALINGRADO

Il fallito colpo d'ariete di Timoscenko

contro le linee tedesche a nord-est della città

Una massa bolscevica di tre divisioni di fucilieri e di due brigate corazzate con 140 carri armati lanciata all'attacco - Gravi perdite del nemico - Altro terreno guadagnato dai germanici nella zona urbana di Stalingrado sotto l'imperversare del maltempo

Berlino, 22 notte.

Il pericolo che grava sempre più su Stalingrado e la situazione di ora in ora più precaria dei difensori degli stabilimenti metallurgici di «Ottobre rosso», ha spinto Timoscenko a tentare contro le posizioni difensive tedesche del corridoio Don-Volga, e cioè a nord-est della città, azioni di alleggerimento che, già segnalate ieri, hanno assunto, attraverso le successive informazioni, carattere e portata di una vera e propria controffensiva.

L'arrivo, nelle immediate retrovie del fronte del Don, di grandi quantità di materiali d'ogni genere provenienti dall'Italia

Strade su tronchi d'albero

Il colpo di ariete è stato portato dal comando sovietico in questo settore con non meno di tre divisioni di fucilieri appena ricostituite e con due brigate corazzate forti di ben 140 carri armati e di mezzi nuovissimi dopo una intensa azione di artiglieria.

Senza dubbio i sovietici si proponevano di avanzare dopo aver sfondate le linee germaniche, verso la zona nord di Stalingrado per prendere a rovescio le forze germaniche impegnate nelle azioni di assalto agli ultimi baluardi rossi nella città.

Queste forze erano state portate sulle posizioni, da cui doveva scattare l'attacco attraverso un terreno paludoso, sul quale il Comando bolscevico aveva fatto costruire da operai inquadrati militarmente e da compagnie di punizione, strade provvisorie con tronchi d'alberi gettati traversalmente, così da permettere il passaggio alle nuove divisioni attraverso l'immensa distesa di fango.

Quando la massa enorme delle fanterie rosse ha attaccato a ondate con l'appoggio dei carri armati, la linea germanica di sbarramento ha sostenuto l'urto tremendo e ha costretto, dopo durissimi combattimenti, il nemico a ripiegare. Molti sono i prigionieri caduti in mano germanica e numerosissimi i morti sovietici. Quaranta carri armati sono anche rimasti distrutti. Otto di questi sono stati messi fuori combattimento dai soldati di una compagnia dei reparti tedeschi specializzati nella caccia ai colossi di acciaio.

Nel fango la lotta ha acquistato carattere altamente drammatico.

Alcuni carri armati bolscevichi seguiti dalle fanterie, riuscirono a penetrare nelle linee germaniche. La reazione degli attaccati fu violentissima ed efficace tanto che vari di questi carri armati furono distrutti e gli altri costretti a ritirarsi assai danneggiati. Dei fanti sovietici chi non rimase ucciso venne fatto prigioniero.

In tal modo tutto l'attacco sovietico sferrato da nord fallì e le truppe nemiche battute potevano essere a lungo martellate dalla Luftwaffe.

Pioggia e fango

Il maltempo autunnale si è fatto ormai generale su tutto il fronte. Da qualche giorno i bollettini ufficiali germanici ne fanno insistentemente cenno. Le truppe germaniche ed alleate devono non più combattere soltanto contro la resistenza nemica, ma anche contro l'acqua ed il fango.

In alcuni punti del fronte, come scrive la «Deutsche Allgemeine Zeitung», i rifornimenti a certi posti avanzati hanno dovuto avvenire a spalla d'uomo e persino a braccia formando catena perchè immense pozzanghere o valloncelli riempitisi improvvisamente di acqua piovana o ponti di tronchi d'albero crollati, non hanno permesso agli autoveicoli di avanzare.

Tuttavia le avverse condizioni non paralizzano e neppure rallentano le azioni d'assalto alla zona urbana di Stalingrado.

Prova ne sia — si osserva nei circoli militari berlinesi — che le truppe germaniche sono riuscite, anche nelle ultime 24 ore, a guadagnare nuovamente terreno.

La minaccia d'una piena

Formazioni aeree hanno martellato ancora intensamente gli stabilimenti metallurgici «Ottobre Rosso», allargando gli incendi e le distruzioni, mentre le artiglierie germaniche hanno continuato a battere con grande efficacia le batterie sovietiche sulla riva orientale del Volga.

Una nuova minaccia grava sui difensori della città. Non è improbabile che tra poco numerosi corsi d'acqua e lo stesso Volga, straripino e poichè la riva occidentale di questo grande fiume è elevata, verrebbero allagate le zone situate lungo la riva orientale dove si trovano le forze bolsceviche.

Anche nel Caucaso le fortissime piogge non sono riuscite ad arginare l'avanzata delle truppe germaniche ed alleate verso i loro obiettivi. Nella parte occidentale di queste montagne le truppe germaniche, superando altre durissime resistenze opposte dai bolscevichi, sono giunte a conquistare alcune importanti posizioni su alture guadagnando altro terreno sulla strada verso Tuapse.

Il comunicato germanico

Dal Quartier Generale del Fuehrer, 21.

Le persistenti cattive condizioni atmosferiche hanno considerevolmente intralciato i combattimenti svoltisi nella giornata di ieri nella regione occidentale del Caucaso. Nonostante tali svantaggiose condizioni, le truppe germaniche hanno, in cooperazione con l'arma aerea, guadagnato ulteriormente terreno per la prosecuzione dell'attacco.

A Stalingrado proseguono i combattimenti. L'artiglieria della difesa contraerea e l'aviazione germanica hanno affondato una nave sul Volga. L'arma aerea ha martellato di giorno e di notte i movimenti di trasporto, installazioni ferroviarie ed aerodromi sovietici ad est del Volga.

I bolscevichi hanno ripreso, fra il Volga e il Don, attacchi di alleggerimento partendo da nord con fresche forze di fanteria e formazioni corazzate. Tali attacchi sono crollati dinanzi alle nostre posizioni ed il nemico ha subito onerosissime perdite. Quaranta carri armati sono stati annientati e un gran numero di prigionieri è caduto in mani germaniche.

LE TRUPPE ITALIANE E ROMENE HANNO RESPINTO NUMEROSI TENTATIVI SOVIETICI DI GUADARE IL DON ED HANNO INFLITTO AL NEMICO GRAVI PERDITE.

Sul fronte egiziano si è verificata una violenta battaglia aerea contro poderose formazioni aeree nemiche. La caccia germanica ed italiana e l'artiglieria contraerea hanno quivi, con modeste perdite proprie, conseguito un grande successo. I precisi risultati di esso non si conoscono ancora.

I bombardieri da caccia germanici (Jagdbomber) hanno proseguito i loro attacchi contro aerodromi di Malta.

Nel golfo di Suez apparecchi germanici da combattimento hanno affondato, nella notte sul 20 ottobre, una petroliera nemica di cinquemila tonnellate.

Alcuni apparecchi britannici hanno sorvolato ieri la Germania Settentrionale. Lanci di bombe isolati hanno causato perdite tra la popolazione e danni ad edifici.

L'artiglieria contraerea ha abbattuto un velivolo nemico.

A nord delle Shetland è stata gravemente danneggiata a colpi di bombe una nave mercantile nemica.

In un anno in duri combattimenti a sud del lago Ilmen si è particolarmente distinta la divisione di «S. S.», «Testa di morto» al comando del «S. S. Obergruppenfuherer» Eicke, decorato della fronda di quercia sul cavalierato della croce di ferro, tanto nell'attacco come nella difesa.

Gli italiani ributtano

nuovi attacchi nemici sul Don

Berlino, 21 notte.

A fianco della grande azione controffensiva, tentata invano da Timoscenko contro le linee germaniche nel corridoio tra il Don e il Volga, si sono svolti in questi ultimi giorni altri poderosi attacchi sovietici che hanno preso di mira, ripetutamente, le posizioni italiane sul Don.

Formazioni bolsceviche, alcune delle quali raggiungevano gli effettivi di un battaglione, hanno cercato, quasi sempre al calar della notte oppure all'alba, di metter piede sulla riva occidentale del fiume. Mantenendo una inattività quasi assoluta durante il giorno, i sovietici hanno tentato di ingannare la vigilanza delle sentinelle e degli avamposti italiani per lanciarsi poi, col favore del crepuscolo, e dopo un improvviso e violento martellamento dell'artiglieria, all'assalto della sponda tenuta dagli italiani, con canotti d'assalto e con zatteroni speciali. Dove sono riusciti a raggiungere la riva occidentale, i sovietici sono stati in parte massacrati in accaniti corpo a corpo dagli italiani, la cui artiglieria con fuoco concentrico annullava nel frattempo altri tentativi di sbarco, distruggendo le imbarcazioni bolsceviche ed i loro equipaggi.

In nessun settore delle linee italiane i bolscevichi sono riusciti a cogliere alla sprovvista i valorosi difensori ed a formare teste di ponte sulla riva occidentale.

Nei circoli berlinesi si sottolinea con viva soddisfazione la nuova, altissima prova di valore e di eroismo offerta in questa occasione dai soldati italiani.

Un corrispondente di guerra illustra stamane, sul «Voelkischer Beobachter», l'attività delle valorose truppe dell'Armir contro un nemico che, da più settimane, torna continuamente alla carica nella speranza di riconquistare le posizioni perdute.

«La lotta che si sviluppa lungo il Don — precisa l'inviato speciale tedesco — è dura e accanita anche se in questi ultimi tempi la sua intensità non è paragonabile a quella degli ultimi giorni di agosto quando cioè il nemico, sacrificando il sacrificabile, tentava di irrompere nelle posizioni saldamente tenute dagli italiani.

Il piano del comando sovietico era quello di tagliare le comunicazioni in quel settore e privare, così, dei rifornimenti le truppe tedesche operanti nella zona di Stalingrado. Indescrivibile è la massa di uomini e di materiale bellico sacrificato dai Sovieti nel tentativo di conseguire questo importantissimo successo tattico. Ma gli italiani non hanno ceduto di un passo.

Furono quelli i giorni — sottolinea il giornalista — in cui i reparti di bersaglieri, di fanteria, gli alpini e le Camicie nere operanti sulle prime linee, riconfermarono il loro valore di combattenti indomiti, di soldati dalla tempra d'acciaio, cui può essere affidata la missione più ardua e più difficile con la matematica sicurezza che essi sapranno brillantemente portarla a compimento.

La battaglia di Stalingrado

ha una drammaticità senza precedenti nella storia

Stoccolma, 21 notte.

Le notizie che radio Mosca ha dato nelle sue trasmissioni di ieri sera e di stamane, descrivono la situazione a Stalingrado come di una gravità finora mai raggiunta.

Le truppe sovietiche, nonostante i rinforzi che affluiscono di continuo dalla parte del Volga, sono estenuate per lo sforzo compiuto. I rinforzi stessi giungono da quella parte di Stalingrado che non è stata ancora occupata attraversando di notte il fiume a bordo di piccole imbarcazioni, ma una buona metà di esse vanno perdute sotto l'incessante fuoco delle artiglierie e dell'aviazione.

Radio Mosca ha dichiarato: «A Stalingrado si svolge una battaglia di una drammaticità che mai fu vista nella storia e la violenza degli attacchi che i difensori debbono subire non ha l'eguale in nessun altro fatto d'armi del passato.

Le ultime notizie dell'«Exchange» da Stalingrado dicono che gli assalti continuano e che distaccamenti speciali di operai vengono addestrati a distruggere i carri con cariche di dinamite. Quando attaccano questi distaccamenti saltano in aria con i carri nemici.

L'annientamento in Bosnia

di un gruppo di banditi serbi

La cattura del capo della banda

Belgrado, 21 notte.

Nella zona occidentale della Bosnia è stato annientato un forte gruppo di banditi serbi da parte delle formazioni tedesche e croate.

Il capo della banda serba, Petro Dragalisc, è stato fatto prigioniero. Presso di lui è stato trovato un ordine di Mihailovic, col quale il gruppo di Dragalisc riceveva l'ordine di sciogliersi, dato che un ulteriore resistenza contro le truppe tedesche avrebbe richiesto soltanto inutili sacrifici. «La continuazione della lotta — è detto fra l'altro nell'ordine — servirebbe soltanto agli interessi bolscevichi ed inglesi, dato che la lotta condurrebbe allo sterminio degli uomini serbi». Richiestogli perchè il gruppo non ha eseguito l'ordine, Dragalisc ha risposto: «Da quasi un anno sto girando con il mio gruppo, composto da quasi 200 uomini. Siamo costretti a vivere di furti».

CRONACA DI ROMA

Il credito agli impiegati

Il provvidenziale intervento del Partito nella disciplina della delicata materia

La complessa questione del credito contro cessione di stipendi e salari, divenuta particolarmente delicata nel momento attuale, è legata ad un presupposto fondamentale: che cioè nessun miglioramento di tale settore creditizio è possibile senza la eliminazione dell'intermediarismo speculativo, divenuto caratteristica peculiare della malfamata «cessione del quinto»; malfamata appunto perchè da tempo sinonimo di indebitamento disastroso per i più disagiati ceti sociali.

Non poteva quindi mancare al riguardo l'interessamento del Partito, il quale, chiesta e prontamente ottenuta la volenterosa collaborazione della competente Confederazione, ha promossa una convenzione fra le aziende di credito e di assicurazione per concentrare presso un unico ente, per conto di tutti, le operazioni di mutuo garantite da stipendi e salari a norma di legge. A tale compito è stato prescelto l'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, che il 28 corrente inizierà il nuovo servizio, raccogliendo le domande degli interessati, con esclusione di qualsiasi intermediario.

Da parte sua il Partito che in passato, pure occupandosi del complesso problema, ha lasciato tale attività creditizia nel campo esclusivo della competenza tecnica degli istituti di credito, con il ventennale del regime, stringe in piena guerra i tempi della rivoluzione ed interviene direttamente affiancando con un suo apposito ufficio, a cura dell'Associazione Nazionale Fascista del Pubblico Impiego, l'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, con il fine preciso di superare rapidamente tutti gli eventuali residui ostacoli che possano frapporsi allo svolgimento di un così importante aspetto dell'assistenza sociale del fascismo.

Sarà posta ogni cura nel limitare le concessioni di prestito ai casi di assoluta necessità — pure ponendo allo studio fin da ora, per le attuazioni del dopo guerra, gli ulteriori sviluppi del credito contro cessioni di stipendi e salari. Ma quando sarà accertata quella necessità ed escluso ogni sospetto d'imprevidenza e di inconsiderato indebitamento, non si mancherà di assicurare la massima sollecitudine delle procedure, alle più favorevoli condizioni possibili sul mercato del danaro.

L'Associazione Nazionale Fascista del Pubblico Impiego darà risposta a tutti i quesiti degli interessati, senza alcun rimborso di spese postali, a decorrere dal 28 corrente.

M. M.

L'arrivo di un gruppo di giornalisti romeni

Sono giunti iersera i giornalisti romeni venuti in Italia per ricambiare la visita che i giornalisti italiani hanno fatto alla loro Patria. Alla stazione di Termini si trovavano ad accogliere gli eminenti rappresentanti della stampa romena il Direttore generale della Stampa estera, Rocco, il Direttore generale della stampa italiana, Mezzasoma, il Segretario del Sindacato Nazionale, Guglielmotti, il Segretario del Sindacato Interprovinciale, Caiani, oltre ad un foltissimo gruppo di direttori e redattori dei giornali romani e di corrispondenti di tutti i quotidiani d'Italia. Alla stazione erano anche l'Incaricato di affari di Romania con tutto il personale della Legazione e numerosi rappresentanti della collettività romena dell'Urbe.

Gli ospiti, che sono stati fatti segno alle più calorose manifestazioni di simpatia, si sono subito recati in albergo. Stamattina essi inizieranno la serie delle interessanti visite romane.

Ai giornalisti romeni giunti iersera a Roma il Messaggero porge il più cordiale saluto. Essi vengono a noi come rappresentanti di un Paese che ha con l'Italia, con Roma, vincoli antichi e nuovi di fraternità: e il più recente, il vincolo del sangue creato dalla lotta eroica per il comune ideale contro il comune nemico, sullo stesso campo di battaglia, richiama il legame originario, quello consacrato nella storia dell'Urbe. I giornalisti romeni sentiranno un'aura simpatia intorno alla loro missione: è l'omaggio del sentimento beneaugurante di Roma alla Romania combattente, al popolo prode che si è conquistato insigni vittorie.

Il consumo del tabacco non subirà restrizioni

In Roma, come in altre città i consumatori di tabacco hanno riscontrato in questi ultimi tempi qualche difficoltà di acquisto. Occorre dire subito che tali difficoltà non devono attribuirsi ad un rallentamento della produzione, ma al consumo stesso, e le cause possono identificarsi tanto nel ritorno nelle grandi città di consumatori che si erano allontanati nel periodo estivo quanto e soprattutto in maggiori acquisti da parte dei consumatori. Assunte informazioni da fonte competente possiamo assicurare che non vi sono state in questi ultimi tempi misure restrittive nè sono previste ulteriori limitazioni oltre a quelle in atto da vario tempo. Così stando le cose i maggiori acquisti da parte dei consumatori non trovano giustificazione. Pur nelle difficoltà del momento il nostro Monopolio dei tabacchi, dopo aver provveduto al fabbisogno delle Forze Armate, è in grado con la disciplina attuale, di poter assicurare il normale fabbisogno al consumo nel presente e in avvenire. La eliminazione di alcuni tipi non è stata ispirata da criteri restrittivi del consumo generale ma dalla necessità di concentrazione e di unificazione delle lavorazioni per prodotti che potevano considerarsi similari.

La centrale elettrica di Comunacqua entrerà in funzione il XXVIII ottobre

Prossima inaugurazione dell'impianto di Scolelle

Il 28 ottobre sarà posto in funzione l'impianto di Comunacqua del Consorzio C.I.A.S. costituito dal Governatorato di Roma e la Società Romana di Elettricità. L'impianto utilizzerà circa mtc. 4 di acqua al secondo per una caduta di 130 mt. e produrrà nell'anno 40 milioni di KWO con una potenza massima di 8000 KW. La Centrale sotterranea è completamente scavata nella roccia e vi si accede mediante una galleria. Nella centrale sono installati i due gruppi ad asse verticale da 4000 KW ciascuno a telecomando.

Un secondo impianto, quello di Scalelle, che utilizzerà per un altro salto di circa mt. 85, le acque già utilizzate dalla Centrale di Comunacqua, integrate dalle altre raccolte lungo il corso dei due fiumi è in stato di avanzatissima costruzione e entrerà in servizio probabilmente entro l'anno. Anche questa Centrale ha caratteristiche simili a quella precedente e porterà un ulteriore incremento della produzione di energia presso a poco identico in modo che la dotazione di Roma, verrà incrementata di 80 milioni di KWO annui.

Il Consorzio ha costruito una strada di 5 chilometri che si stacca dalla provinciale Piani di Arcinazzo Filettino e che ha risolto un annoso problema di viabilità provinciale: quello dell'allacciamento del Comune di Vallepietra, finora isolato nella pittoresca alta Valle del Simbrivio, alla rete stradale.

L'ardente fede fascista di due romani residenti in Australia

Al Segretario Federale è pervenuta la seguente lettera:

«Da questa lontanissima Australia, giunga a Voi il nostro fervido «a noi!». I figli dell'Urbe sanno in qualsiasi momento rendere il cameratesco abbraccio a tutti i camerati: assenti, presenti ed al fronte. Gradite, Federale, questo nostro sentito saluto che esce spontaneo dal nostro cuore. Dite alle mamme, alle spose, alle sorelle, alle fidanzate, ai figli il nostro reverente saluto. Il nostro morale è altissimo, lo spirito migliore. «A noi!». Caposquadra *Edmondo de Angelis; C.N. Antonio Catiolcini* di Rocca di Papa».

Ovunque palpita un cuore italiano il sentimento della Patria è tenuto vivo e vibrante. Confinati dalle circostanze in uno dei punti più lontani dal nostro paese questi due romani hanno sentito il desiderio di essere in qualche modo vicini ai connazionali del fronte di guerra e del fronte interno. Questo è lo stato d'animo di tutti i figli dell'Italia Fascista, garanzia sicura della vittoria delle nostre armi.

L'inaugurazione in S. Pietro della statua di S. Maria Pelletier

Ieri mattina alle 11 è stato inaugurato nell'interno della Basilica Vaticana il grande gruppo in marmo che rappresenta Santa Maria Eufrasia Pelletier, collocato nella nicchia della crocera centrale, sulla sinistra del baldacchino berniniano.

Autore della colossale opera d'arte, del tutto degna di figurare nell'insieme dei capolavori scultorei che ornano il massimo tempio della Cristianità, è l'accademico di S. Luca Giovanni Nicolini

Alla cerimonia inaugurale, che è stata coronata dalla benedizione del gruppo, sono intervenuti i cardinali La Puma, protettore dell'ordine cui la Santa apparteneva ch'era largamente rappresentato, Tedeschini e mons. Kaas Sopraintendente alla Fabbrica di S. Pietro.

Universitari germanici al Centro studenti stranieri

Un gruppo degli universitari germanici borsisti per l'anno XXI ha ieri sera visitato il Centro Studenti Stranieri dei G.U.F. Erano presenti il prof. Berger capo dell'ufficio culturale dell'Ambasciata di Germania, i rappresentanti degli studenti nazionalsocialisti a Roma ed un notevole numero di fascisti universitari.

Il direttore del Centro prof Gismondi ha rivolto ai camerati un cordiale saluto, augurandosi che la permanenza in Italia consenta loro, non solo di perfezionarsi costruttivamente negli studi prescelti, ma altresì di approfondire, attraverso la reciproca conoscenza, la ormai tradizionale amicizia Italo-Tedesca.

Bollettino demografico

GOVERNATORATO DI ROMA

21 Ottobre 1942-XX

NATI 87

MORTI . . . 33

La conclusione del Congresso di chirurgia e medicina interna

Il trattamento delle ferite polmonari

La terza giornata conclusiva del Congresso di Medicina interna, si è aperta ieri mattina, sotto la presidenza del prof. Frugoni.

Alla seduta hanno partecipato, con numerosissimi congressisti, il senatore Castellani, il generale Ingravalle e i rappresentanti della Sanità militare, marittima e aeronautica.

All'ordine del giorno era un tema di particolare importanza, anche nei riflessi dell'attuale momento, e cioè «il trattamento delle ferite polmonari».

Il prof. Eugenio Morelli, direttore della clinica delle malattie dell'apparato respiratorio, di Roma, ha svolto un'ampia ed esauriente relazione.

Sulla applaudita relazione del prof. Morelli si è iniziata una proficua discussione, con varie comunicazioni inerenti al tema stesso e con comunicazioni più specificamente riflettenti la medicina di guerra. Hanno parlato il prof. Sabatini di Genova, Carpi di Milano, Stoppato di Firenze, Careri di Torino e nella discussione è pure intervenuto l'eccellenza prof. Paolucci. A tutti ha risposto, esaurientemente, il prof. Morelli.

Hanno inoltre presentato e illustrato comunicazioni varie i proff. Maestrini, Urso, Bettolo, Bergonzini e Marin Petrov dell'Università di Sofia.

Il prof. Frugoni ha, infine, pronunciato il discorso di chiusura rilevando i notevoli risultati conseguiti dal Congresso e ringraziando le autorità e personalità della scienza medica italiana ed estera che ad esso hanno partecipato portandovi un prezioso contributo di sapere, di fede e di passione.

La tubercolosi genitale maschile

L'ultima giornata del Congresso Naz. di chirurgia è stata dedicata alla trattazione della tubercolosi genitale maschile: tema che ha una grande importanza non solo individuale, ma anche sociale, per la difesa della sanità della razza e per la battaglia demografica impegnata dal Regime. Alla seduta, che era presieduta dall'Ecc. il prof. Raffaele Paolucci di Valmaggiore, assistito dai segretari proff. Stefanini, Trinca e Bernabeo, hanno partecipato varie personalità, tra cui il generale medico dell'Aeronautica prof. Mereu.

Sull'argomento predetto hanno riferito ampiamente il prof. Luigi Torraca, direttore della R. Clinica Chirurgica di Napoli, il correlatore prof. Gaetano Balice, aiuto della Clinica Chirurgica di Napoli e il prof. Aldo Piergrossi di Napoli.

Sullo stesso tema sono state svolte importanti comunicazioni dai proff. Polichetti, Marroni, Lozzi, Montanari, Cortese, Gollmari. L'importante argomento ha dato luogo ad un'elevata discussione, cui hanno partecipato i proff. Caucci, Ceccarelli, Brancati, Travaglini, Chiarolanza, Biancheri, Forni. A tutti gli oratori ha risposto esaurientemente il relatore prof. Torraca.

Nella seduta pomeridiana, presieduta dal prof. Brancati, sono state svolte le comunicazioni su vari argomenti d'interesse chirurgico. Il prof. Chiasserini ha riportato la sua esperienza nella cura chirurgica della epilessia traumatica. Il prof. Visalli, ha esposto alcuni casi di ascesso cerebrale. Il prof. Pototschnig ha esposto il suo metodo di trasfusione del sangue attraverso il midollo osseo. Il prof. Stefanini ha riferito dottamente su un intervento per angioma delle vertebre. Il prof. Valdoni ha riportato la sua larga esperienza sulle lobectomie e pneumectomie per bronchiettasie. Sono poi seguite le comunicazioni dei proff. Battistella, Marroni, Re, Petrov, Carerj, Sturlese, Tosatti, Bonaccorsi, Sovena ed altri.

Terminati i lavori, il professor Brancati ha pronunciato un elevato discorso di chiusura

La preparazione dei Prelittoriali Provinciali del Lavoro

Ha avuto luogo ieri sera a Palazzo Braschi la riunione del Comando Provinciale dei Littoriali del Lavoro dell'anno XXI. La riunione era presieduta, per il Segretario federale, dal Vice Segretario del Fascio romano Giacomo Rancati. Erano presenti: il Cons. Naz. Agodi per la Federazione dei Lavoratori dell'Agricoltura, la Fiduciaria e la Vice Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili, la Addetta provinciale delle Massaie Rurali, l'Ispettrice Federale della Gil, il Segretario Provinciale del Dopolavoro, i rappresentanti delle varie Federazioni ed Unioni Sindacali. Ha preso la parola l'Ispettore federale addetto al Guf, avv. Cesare Moglie che ha fatto notare l'importanza della manifestazione, ricordando come in questo campo Roma si sia affermata per ben sei anni consecutivi e debba quindi tendere al conseguimento della vittoria anche in questo anno XXI.

Il dott. Gino Sinopoli addetto sindacale del Guf dell'Urbe ha richiamato l'attenzione dei rappresentanti sindacali sulla necessità di lavorare sulla massa e il dotto Ferroglio, della Unione dei Lavoratori dell'Industria, ha interloquito, facendo notare come l'immedesimazione dei corsi preparatori tenuti dalle Unioni sindacali con quelli da tenersi in vista delle competizioni littoriali, porterebbe vantaggi non indifferenti. La mozione del dott. Ferroglio, ha incontrato l'approvazione dei rappresentanti i quali hanno senz'altro messo allo studio la proposta. Il Cons. Naz. Agodi ha prospettato il principio informativo del lavoro sulla massa, considerandola come mezzo finale della selezione.

Ha compendiato con brevi parole la riunione il Vice Segretario del Fascio Romano Rancati constatando la effettiva collaborazione degli organi sindacali, terminando con la considerazione che il fronte interno è in funzione del fronte bellico e che è quindi necessario combattere la propria battaglia e combatterla vittoriosamente, anche su questo fronte del lavoro

L'Ossario gianicolense domenica sarà aperto al pubblico

Domenica prossima nell'anniversario della eroica lotta del 1867, il Sacrario del Mausoleo, Ossario Gianicolense rimarrà aperto al pubblico dalle ore 9 al tramonto. Com'è noto, nel Sacrario sono raccolte, fra le altre, anche le salme dei caduti a Casa Ajani, e fra esse quelle dell'eroica trasteverina Giuditta Tavani Arquati, del figlio sedicenne Antonio, del marito Francesco.

Le «lettere dal fronte» lette al Gruppo Prati

Al Gruppo Rionale Fascista «Angelo Scambelluri» (Prati), alla presenza delle Gerarchie e delle famiglie dei combattenti il Fiduciario avv. Giuseppe Giordano ha letto e commentato le «lettere dal Fronte» pervenutegli dai camerati combattenti di Prati.

La lettura delle lettere che esprimono l'orgoglio con il quale i camerati in grigio verde combattono per l'immancabile Vittoria ha destato il più vivo entusiasmo nell'uditorio inneggiante al Duce.

Spettacoli per i soldati

Ieri nel pomeriggio, offerto dalla Segretaria Generale dell'O.N.D., e per l'organizzazione del Dop. dell'Urbe, ha avuto luogo al Circo Togni al Largo Sannio, un eccezionale spettacolo al quale hanno presenziato oltre 1000 soldati del Presidio accompagnati dai loro ufficiali.

Il programma variatissimo è stato seguito dagli spettatori con grande interesse sia per i numeri di attrazione come per quelli comici.

Oltre ad un folto gruppo di ufficiali superiori ed inferiori assistevano allo spettacolo i dirigenti del Dopolavoro dell'Urbe ed altre autorità.

×

Nel teatrino dell'Ospedale Principe di Piemonte del S.O.M. di Malta è stato offerto ieri nel pomeriggio un riuscitissimo spettacolo d'arte varia, ai valorosi feriti e degenti, da Nino Taranto con gli artisti della sua Compagnia.

Nozze

Si sono uniti in matrimonio l'ing. Gustavo Romano e la nobile signorina Fabiola Ugolini. Testimoni; della sposa, il Cons. Naz. ing. Filippo Ascenzi ed il nonno Filippo Mauri; dello sposo, i Generali di Divisione Carlo Romano e Aurelio Bozzoni. La funzione religiosa è stata celebrata da Padre Gennaro Fernandez che ha poi letto un telegramma di benedizione del S. Padre. Auguri

L'arresto di un commesso che annacquava il vino

Il vino va bevuto con o senz'acqua? Per quanto gli assertori del vino puro siano la stragrande maggioranza, pure anche la teoria del vino annacquato ha i suoi fedeli che difendono le proprie idee con argomentazioni che variano a secondo della personalità di chi le sostiene. Il commesso Gildo Simoncelli abitante in via Angelo Brunetti 39 e fino a ieri al servizio della ditta Santarelli (vino, olio e liquori) di piazza Capranica 33, è decisamente per il vino annacquato e sostiene la sua tesi con queste argomentazioni. Se, egli dice, io vendo il vino puro, nelle mie tasche entra solo il compenso fissatomi dai miei principali, mentre se io sostituisco, mettiamo, un terzo di una botte di vino con acqua, nelle mie tasche entra anche il notevole provento della vendita del vino sostituito. E' probabile che il Simoncelli appoggi la sua tesi anche con argomentazioni igieniche a favore dei consumatori, ma il Commissario di P. S. di Trevi, ch'è stato chiamato a giudicare delle teorie del commesso ha ritenuto degna di considerazione solo la prima argomentazione e ne ha tratto argomento sufficiente per spedire di urgenza il Simoncelli a Regina Coeli. Fervono ora le indagini per pescare i proseliti delle teorie del commesso, cioè i portinai ai quali per lungo tempo egli ha rivenduto il vino sostituito con l'acqua.

Un triciclo rubato ricuperato dai carabinieri

Due ragazzi: Aldo Lupi di Salvator abitante in via dei Quintili n. 193 e Sergio Cecchini del fu Vespasiano, domiciliato nella stessa via al n. 180, si recavano ieri alla caserma dei carabinieri del Quadraro e consegnavano un triciclo da trasporto con fiancate di tubi di ferro, completo di accessori. I due ragazzi riferivano che mentre si trovavano nei pressi della loro abitazione erano stati avvicinati da due sconosciuti i quali, mediante una mancia di due lire e di poche pastarelle, li avevano persuasi a tenere in consegna momentaneamente il triciclo, promettendo che poco dopo sarebbero venuti a rilevarlo. Ma trascorsa circa un'ora d'inutile attesa i due ragazzi si decidevano a denunziare il fatto all'arma benemerita che sta ricercando il legittimo proprietario della macchina rubata.

Un operaio precipita da un ponte

Ieri, poco dopo le ore 17, l'operaio Gino Joan, di Nicodemo, nato a Gonars (Udine) 34 anni or sono, qui abitante in via della Fontana n. 11 mentre lavorava nell'interno della costruenda nuova ferrovia di Termini per conto dell'impresa Garbarino e Sciaccaluga cadeva dall'altezza di circa sei metri riportando la frattura della gamba sinistra. Ne avrà per circa tre mesi

Si ferisce mortalmente nel maneggiare un fucile

Una fatale disgrazia è accaduta nel pomeriggio di ieri in via Braccio da Montone n. 26. La casalinga Elena Pazzaglini in Farisi, mentre esaminava un fucile da caccia del proprio marito, credendolo scarico, inavvertitamente dall'arma partiva un colpo che raggiungeva la disgraziata donna alla regione sotto mammellare sinistra rendendola cadavere. La salma della Pazzaglini, dopo i primi accertamenti, è stata trasportata all'Obitorio.

SU DI UN CONVOGLIO delle «Vicinali» in via Mamiani, verso le 22.30, sono state rubate due valigie contenenti biancheria e documenti in danno di Siravo Giuliano abitante in via Principe Umberto 77 e carte annonarie intestate alla sorella Siravo Assunta

Note del cronista

Musica in piazza

Al Pincio la Banda della R. Guardia di Finanza, diretta dal m. D'Elia, eseguirà alle ore 16.30 il seguente programma: D'Elia: Vessilli della Patria, marcia militare; Rossini: Il Signor Bruschino sinfonia d'apertura; Beethoven: Prima Sinfonia (1 tempo trascrit. Urbani - 2, 3, 4 trascr. Vessella); Mascagni: Iris, fantasia (trascr. Vessella); Verdi: La Forza del destino, sinfonia d'apertura.

Un facchino travolto ed ucciso dal tram delle Vicinali

Una mortale disgrazia è accaduta ieri sera, alle ore 19.40, alla fermata delle tramvie Vicinali al ponte Casilino.

Il facchino Pietro Bonanni di Cesare, d'anni 36 da Rocca di Botte domiciliato in via del Vivaio n. 12, nel tentare di salire sul secondo rimorchio di un convoglio in moto diretto verso Centocelle perdeva l'equilibrio e, cadendo, andava a finire sotto le ruote rimanendo schiacciato. In condizioni ormai disperate, a mezzo di una autoambulanza dei Vigili del Fuoco il Bonanni veniva trasportato d'urgenza all'ospedale di San Giovanni dove giungeva cadavere.

× Alle ore 15 di ieri in via Monte Santo il diciannovenne Fernando Rebustini abitante in via Marco Aurelio n. 49 guidava un carretto trainato da un cavallo quando, ad un tratto, l'animale si dava alla fuga. Sbalzato dal carretto, mentre con ogni sforzo cercava di trattenere l'animale, il Rebustini cadeva a terra riportando varie ferite e contusioni.

× Un tram della linea n. 17 proveniente da via Mondovì, giunto all'altezza di via Taranto investiva un pedone che all'urto riportava lievi lesioni

Un ragazzo scomparso

Da venerdì scorso, 16 corrente, si è allontanato da casa il giovanetto Mario Fedi di Eugenio di anni 14 da Gambettola (Forlì) abitante a Roma in via dei Grimaldi n. 12. Ha capelli castani, colorito roseo, alto circa metri 1.40 e vestiva un abito chiaro con maglione verde. Chi ne avesse notizia farà opera buona avvertendone i genitori che vivono in grande ansietà.

Una segheria in fiamme sulla via Aurelia

Ieri verso le ore 14 un violento incendio si manifestava nella segheria, in un fondo di proprietà del marchese Troili sulla via Aurelia al numero 18.

In seguito ad un corto circuito prendeva fuoco un motorino elettrico e le fiamme si comunicavano ad una catasta di legno compensato, ch'era depositato nei locali attigui.

Al primo allarme giungevano sul posto i Vigili del fuoco i quali con le autopompe domavano l'incendio che ha causato danni per quindici mila lire circa al proprietario Luigi Vittoni.

Messa in suffragio

Nel trigesimo della morte del camerata comm. Dott. Giovanni Palomba domani venerdì saranno celebrate le Messe in suffragio nella Chiesa di S. Maria in Via alle ore 7, 8, 11.

Borse e Cambi

TITOLI	20	21
Titoli di Stato		
Rend. c.	8[illegible] 45	[illegible] 4
» fine	84.65	[illegible] 4
Ren. 5 %		
conto	97.3[illegible]	97 3
fine	97 40	97 40
Pr. Red		
3.50 % c.	85.50	85 7[illegible]
fine	85 67	[illegible]5 8
5 %	98 15	98 2
fine	98 4	98 4
Venezia	[illegible] 95	96 [illegible]5
4 % 1943	100 —	100 —
4 % 1943	[illegible] 82	[illegible] 2
5 % 1944	99.9	99 9[illegible]
5 % 1949	[illegible] 8	[illegible] 8[illegible]
5 % 1950	[illegible] 3	[illegible] 3[illegible]
Istituti di credito e finanziari		
Cr. fon.	[illegible]	192
Cr. Edil.	98	[illegible]
La Cent.	[illegible]891	695
Alimentari		
R. Zucc	1[illegible]2 50	132 —
Eridania	1200	1200
Pantan	[illegible]86	182
Tessili e man.		
Cot. M.	430 —	44[illegible] —
Snia	922 —	925 —
Metalli minerari		
Finsider		
serie A	[illegible]18 50	[illegible]19 5
serie B	518,[illegible]0	5[illegible]9 50
Breda	6[illegible]5 —	590 —
Metall.	590 —	[illegible] —
Ilva	2[illegible]5 —	[illegible]3 —
Montec.	[illegible]0 50	30[illegible] —
M. Ami.	645 —	645 —
Ansaldo	299 —	297 —
Fiat	990	1000

TITOLI	20	21
Elettriche		
Tern.	[illegible]29 —	30 —
Sip	132 —	142 —
Mer. El.	568 —	5[illegible]8 —
Edison	895 —	898 —
Valdar	1450	146
Unes	[illegible]69 —	272 —
E. di El.	890 —	882 —
Ad El.	[illegible]15 —	[illegible]16 —
Chimiche		
Form. Cl.	275	275 —
Itagias	31 80	31 8[illegible]
Distill.	314 —	414 —
A. N. I. C.	114 —	113 50
Trasporti		
Merid.	1655	[illegible]696
Tramw.	—	—
Elettrol.	—	—
N. Gen.	35	[illegible]7 —
Agr. e immob.		
Fondi R.	3[illegible]8	[illegible]8 —
Immob.	964 —	[illegible]64 —
Beni St.	492 —	49[illegible] —
Imp. F.	—	—
Ren. F.	—	—
Risanam	[illegible]	386
Acquedotti		
Acq. M.	[illegible]172	[illegible]172
Condot.	274 —	274 —
Serino	[illegible]80 —	925 —
Palermo	606 —	622 —
Chianc.		—
Acqu	95	95 —
Industrie diverse		
Fon. Vita	890 —	89[illegible]
Tel		
serie A	1182	121[illegible]
serie B	1215	1235

Gli spettacoli

La stagione di opere contemporanee al Teatro Reale

Con la nuovissima opera fantastica di Gian Francesco Malipiero *I capricci di Callot* (1 prologo e tre atti) diretta dal M.ro Mario Rossi, il Reale aprirà sabato (ore 17,30) i suoi battenti per la imminente Stagione di Opere contemporanee

Intanto, sotto la direzione del M.ro Antonio Guarnieri, si prepara l'andata in iscena del *Belfagor* di Respighi fissata per il 27 corrente come 2. recita di abbonamento

La popolare diurna all'Eliseo

Oggi alle 17.30 la compagnia diretta da Maria Melato darà un'unica rappresentazione diurna a prezzi popolari con la commedia in tre atti di Roberto Bracco «Maternità».

AL VALLE: domani sera, spettacolo in onore di Nino Taranto. Stasera replica di «Noi... ricchi».

I PROGRAMMI D'OGGI

Teatri

APOLLO: Grande spett. varietà Ivana Pestic. Servizio Ristor. I categ. L. 25
ARGENTINA: mercoledì 28 ottobre Gruppo artistico Dina Galli
BRANCACCIO: C.ia Fineschi-Donati e film «Luisa Sanfelice» con L. Solari
CIRCO TOGNI O.N.D. (Largo Sannio) Spettacoli ore 15.30 e 19.30
ELISEO: C.ia Maria Melato, ore 17.30 «Maternità» di Bracco (popolare).
PRINCIPE: C.ia spett. comici con A. Vongi e film «Incredibile realtà».
QUIRINETTA: 17.30 e 21.15: «Il gran de Re», Doc. tedesco nuovo e Luce
REALE: Grande C.ia riv. Nino Lembo e film: «Il prigioniero di S. Cruz».
SAVOIA: Grande spettacolo con Valdemaro e film «I commedianti».
VALLE: C.ia Nino Taranto, ore 21: «Noi... ricchi» (gran successo)

Cinema e Varietà

Barberini — Non ti pago, con i De Filippo, e Cort. Topi in trappola. Spett. 15, 16.55, 18.50, 20.40, 21.55.
Corso Cinema — Noi vivi, con A. Valli, e Luce. Ore 14.35, 16.55, 19.15, 21.35
Moderno — Don Cesare di Bazan, con G. Cervi e Il cantico delle creature. Ore 15.20, 17, 18.40, 20.20, 22
Quattro Fontane — Noi vivi, con F. Giachetti A. Valli, R. Brazzi. Orario spett. 14.35, 17, 19.25, 21.50
Supercinema — Noi vivi, con F. Giachetti, A. Valli, R. Brazzi, e Luce. Spett. ore 14.35, 16.55, 19.15, 21.35.
Acquario — Signorina mia moglie e Docum.: Disfatta inglese a Dieppe.
Altieri — Fra Diavolo, con Enzo Fiermonte, e Luce.
Ambasciatori — Il peccato di papà, con Hans Moser, L. Englisch, e Luce
Appio — Tra Amburgo e Haiti, con Gisella Uhlen G. Knutk, e Luce
Arenula — Bandiera Gialla, con D. Wieck, O. Tschechowa, H. Albers.
Ausonia — La canzone di magnolia, Documentario e Luce.
Augustus — La Baleniera dell'Antartide e Luce.
Bernini — Orizzonte di sangue, con Luisa Ferida, Osvaldo Valenti.
Capranica — Alfa Tau! (Squali d'acciaio).
Castello — Passo estremo e Luce
Centrale — Volo sul deserto, con W. Birgel, B. Homey
Clodio (Circonv. Clodia) — Baruffe di amore, con Marthe Harell, Lingen.
Cola di Rienzo — La Venere cieca, e Documentario. Apertura 15.15
Colonna — Il mercante di schiave, con Enzo Fiermonte, e Luce
Colosseo — Il passato che torna e Luce
Cristallo — Vento di follia, con Michel Simon, Raimu, e Interessante Doc.
Delle Vittorie — Albergo Nord, con Annabella, Louis Juvet.
Doria — La fuggitiva, con Jole Voleri, e Attualità Luce
Eden — Fuori da quelle mura (sensazionale) e Luce.
Excelsior — I Masnadieri, con Lil Dagover, Heinrich, George, e Luce
Farnese — L'uomo che voglio (film Scalera) e Luce.
Fenice — Fascino del West. Documentario e Luce.
Flaminio — L'orma del diavolo e Luce.
Galleria — Alfa Tau! (Squali d'acciaio) e Luce.
Giulio Cesare — I Masnadieri, con Lil Dagover, E. George, e Luce.
Gloria — Una volta alla settimana, con Carlo Campanini, e Luce.
Imperiale — Avanti c'è posto con Fabrizi, Riento, e Luce
Iris — La Principessa Tarakanova, La disfatta inglese a Dieppe e Luce
Novelli — La squadriglia Lutzow, Documentario e Luce
Manzoni — Transatlantico, Complemento e Luce
Massimo — Vigilia d'amore, Comica e Luce.
Mazzini — Il Leone di Damasco, con Doris Durante, Attualità e Luce
Modernissimo — Sala A: L'ultimo addio, Sala B: La Venere cieca.
Nazionale — Spie, con René Deltgen, Lotte Koch e Luce
Odeon — Violette nei capelli, con Lilia Silvi, Carla del Poggio, e Luce
Olimpia — Fanciulle innamorate
Orfeo — Patrizia con Raimu, Fernandel, Documentario e Luce.
Ottaviano — Prigioniera e Luce.
Palazzo (Tiburtino) — Squadriglia Lutzow e Luce
Palestrina — La fortuna viene dal cielo, con Roberto Villa, e Luce.
Parioli (via G. Borsi) — Ordine sigillato e Luce
Politeama Margherita — Manon Lescaut, Comica e Luce.
Planetario — Ore 18 e 21.30: Le leggende del Cielo visioni astronom.
Quirinale — 12 minuti dopo mezzanotte, con René Deltgen.
Regina — Voglio essere amata, con Claudette Colbert, e Attualità.
Rex — Il Vagabondo, con Macario, Disfatta inglese a Dieppe e Luce
Rosa — Gli scomparsi di S. Agil, Documentario e Luce
Rubino (S. Saba) — Addio giovinezza e Luce.
Salario — Capitan Tempesta Documentario e Luce
Sala Umberto — Amore ribelle, con Madaleine Sologne, Jean Galland.
Salone Margherita — I commedianti.
Smeraldo — Vertigine, con E. Gramatica, B. Gigli, e Luce.
Stadium — Desiderio d'amore e Luce. Apertura ore 15
Teatro Italia — Il Mercante di schiavi, Documentario e Luce
Trieste — Miseria e nobiltà e Luce
Tuscolo — Paura d'amare Complemento e Luce.
[illegible] — Imminente apertura
Vittoria (Testaccio) — Nagana, con Mirna Loy, e Luce.
Volturno — L'amore ricomincia - In varietà «Rivista Magica Bustelli».
XXI Aprile — Sorella di latte, con Herry Garat, e Luce.

LA RADIO

Giornale radio: 7.15, 8, 13, 14, 17, 20, 22.45; Notizie a casa: 7.30, 8.15, 18; Notizie da casa: 16 — 10: Radio scolastica ordine medio; 10.45: Radio scolastica ordine elementare; 11.55: Quotazione delle borse: Torino, Roma, Milano.

Progr. meridiano A — 12.20: Orch. d'archi dir. dal m. Spaggiari; 13.10: I 5 minuti del sig. X; 13.20: Orch. da camera e piccolo coro dell'EIAR, dir. dal m. T. Petralia; 14.15: Nuova orch. melodica dir. dal m. Fragna.

Progr. meridiano B — 12.20: Canzoni in voga dir. dal m. Zeme; 12.40: Complesso di strumenti a fiato dir. dal m. Storaci; 13.10: I 5 minuti del sig. X; 13.15: Dischi di musica operistica. Nell'intervallo (13.30): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi; 14.15: Orch. classica dir. dal m. Manno; 14.45: Elenco prigionieri; 15.10: Dettatura Bollettino

Progr. pomeridiano di tutte le stazioni — 16: Trasmissione per le Forze Armate; 17.15: Dischi di novità Cetra; 18.10: La partecipazione della Slovacchia alla Biennale di Venezia. Conversazione del dott. Vojtech Tilkovsky; 19.20: Notizie dall'interno e sportive; 19.25: Conversazione artigiana. 19.40: Canzoni popolari, Orch. dir. dal m. Zeme; 20.20: Commento ai fatti del giorno

Progr. pomeridiano B — 17.15: Canzoni napoletane di guerra dal 1887 ad oggi

Progr. serale A — 20.30: Canzoni del tempo di guerra; 20.45: Stagione lirica dell'EIAR: «La serva padrona» di G. Pergolesi dirige A. Paoletti; «La caverna di Salamanca» di Felice Lattuada, dirige A. Paoletti. Nell'intervallo (21.40 circa): Gen. di Brigata Aerea Francesco Cetry, «Guardia alata sul Mare Nostro», conversaz.; 22.30: Melodie dell'Ottocento; 23: Musica varia

Progr. serale B — 20.30: Canzoni del tempo di guerra; 20.45: «Stazioni sulla Laguna» Orch. dir. dal m. Gallino, regia di N. Meloni; 21.35: Orch. d'archi dir. dal m. Spaggiari; 21.55: Nuova orch. melodica dir. dal m. Fragna; 22.10: Concerto della pianista Marta De Concilis; 23: Complesso di strumenti a fiato dir. dal m. Storaci.

LUISA FERIDA
OSVALDO VALENTI
ROLF WANKA
VALENTINA CORTESE
trionfano
nel «Millestelle Titanus»
ORIZZONTE DI SANGUE
le cui repliche proseguono con crescente successo
al BERNINI

Grave dispiacere

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi; vi invecchiano innanzi tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro primitivo colore di gioventù. **Acqua Angelica** assolutamente non è una tintura, quindi non macchia, è innocua, rinforza ed abbellisce i capelli, eliminando completamente la forfora. Provatela anche voi, ci ringrazierete di avervela consigliata.

Chiedetela alle buone profumerie e farmacie. Deposito: **Fratelli Barberi ROMA, Via Cola di Rienzo 197** o al concessionario **Angelo Vaj - PIACENZA.**

3 VENDITE all'ASTA
Da OGGI Giovedì 22 a Sabato 24 Ottobre 1942 ore 16 precise
MATTINA ESPOSIZIONE
Largo Torre Argentina n. 47
scala II, p. III (vicino Teatro)
Regio Perito Cav. MINUCCIANI

Il sangue è la vita

L'azione delle Pillole Pink penetra profondamente nell'organismo. Le forze si risvegliano, la nutrizione si attiva, l'appetito si accentua, l'atonia organica si dissipa. Perchè le Pillole Pink non sono la panacea universale, vale a dire l'empirismo del passato, ma il rimedio razionale che va direttamente al sangue, che lo modifica nei suoi elementi costitutivi quali i globuli rossi e l'emoglobina, ristabilendo il loro tenore normale: e quando il sangue è normale, la vita è normale, perchè il sangue è la vita e solo il ferro dà sangue. Come agisca il ferro allo stato attuale delle nostre nozioni scientifiche, è impossibile dirlo, ma fatto incontrovertibile è che oggi grazie al ferro certe anemie guariscono completamente: certi stati di esaurimento e di depressione nervosa che possono tener basso il potere di produzione dei globuli rossi, vengono modificati eccitati, stimolati: ed a questo le Pillole Pink corrispondono assai bene.

PILLOLE PINK
RIGENERATORE DEL SANGUE - TONICO DEI NERVI
DECR. PREFETT. MILANO N. 78341-1941

SOLE D'ALTA MONTAGNA
NOLEGGIO E VENDITA
LAMPADE DI QUARZO
Per irradiazioni al proprio domicilio
BRACAGLIA
Telefono 766-668
VIA M. ATTENDOLO, 44

ANNUNZI SANITARI

Dott. SCARLATA Special. malat. veneree e pelle, via Firenze 43 sc. A int. 5, t. 484708 11-13 15-20

Metodo di cura Dott. RICCI SIMPATICOTERAPIA V. Ferdinando Savoia 3 Roma T. 361064 Asma, Nevralgie, Disturbi nervosi, digestivi, di circolazione, 13-25 del mese Opuso, raccomandato gratis a richiesta

Dott. LI VIRGHI Special. in urologia (malattie genitourinarie e veneree) via Tacito 7 (piazza Cola di Rienzo) 9-17 19-20 tel. 361-046

Prof. Dott. C. FRANK CEREBROSIMPATICOTERAPIA Neurastenia - Ipertensione arteriosa Disfunzioni sessuali e viscerali - Neuroartritismo. Via Nazionale 163 (ang. XXIV Maggio) T. 64919. Ore 11.12 16.17

DE-DOMINICIS - Odontoiatra Denti e Dentiere moderne di precisione Via Cavour 58 (Stazione) ore 8-12 15-20

Dott. CAPPELLARO Specialista malattie Pelle e Veneree P. Barberini 47, tel. 40.744, 11-13, 16-20

Dr. Cav. F. CARABELLESE Special. veneree pelle, sessuali Merulana, 19 (S M Maggiore) 9-20 T. 484281

Prof. Comm. ORTALI Libero Docente di Patologia Medica Malattie Veneree. Disfunzioni sessuali P. del Gesù 47; ore 8-10; 14.16; 19-20

Prof. Gr. Uff. DE BERNARDIS Specialista malattie veneree pelle Disfunzioni sessuali ore 10-13 18-20 Principe Amedeo 2 angolo Viminale (presso Stazione)

Dr. THEODOR LANZ Veneree, Pelle, Disfunzioni sessuali, via Cola di Rienzo 152 T. 34.501 ore 9-20

Grand'Uff. Dott. CARLETTI Gabinetto medico per la diagnosi e la cura delle Disfunzioni Sessuali Nervose, Psichiche, Endocrine Visite: 9-12, 16-18 meno i festivi Piazza Esquilino, 12 (Stazione) (Non si curano malattie veneree)

Dr. S. CARABELLESE Specialista veneree. Frattina 128; 11-20

Prof. Gr. Uff. LIBONATI Lib. Docente Clinica Dermosifilopatica ore 10-13 18-20 V. Condotti 91 Roma

Sciatica - Artrite - Reumatismo
CASA DI CURA «IMMACOLATA CONCEZIONE»
Comm. MARIO SARTORI
ROMA - Via Pompeo Magno 14 - Telefono 35.823 - VENEZIA, Fondamenta S. Simeon Piccolo 553 telef. 22-946. A richiesta opuscolo gratis.

Oggi "Prima„ al BARBERINI
L'E. N. I. C. presenta
GLI ASSI DELLA COMICITÀ nuovamente riuniti:
EDOARDO PEPPINO e TITINA DE FILIPPO
nel quarto film CINES
Non ti pago!
con
Paolo STOPPA - Vanna VANNI - Giorgio DE REGE
Distr. E.N.I.C. Regìa di C. L. BRAGAGLIA
Inoltre un cortometraggio LUCE: TOPI IN TRAPPOLA
Inizio spettacoli ore 15 - 16.55 - 18.50 - 20.40 - 21.55
Sono sospese le tessere e i biglietti omaggio

BENGASI
di AUGUSTO GENINA
FOSCO GIACHETTI
MARIA DE TASNADY
AMEDEO NAZZARI
VIVI GIOI
I FATTI STORICI DI QUESTO FILM SONO RIGOROSAMENTE DOCUMENTATI; QUELLI UMANI, ISPIRATI DA EPISODI DI VITA REALMENTE VISSUTA
Film BASSOLI
COPPA MUSSOLINI VENEZIA 1942
Domani al SUPERCINEMA e CORSO

UFFICIALI DELLE FORZE ARMATE IMPIEGATI DELLO STATO e PARASTATALI. I nostri STABILIMENTI DI ROMA E DI TOSI PROSEGUONO REGOLARMENTE LA LAVORAZIONE DEI MOBILI CHE NOI CONTINUIAMO A VENDERE CON PAGAMENTO IN 24 RATE
F.lli M. e L. ALESSI ROMA
Casa Madre: V. Sebastiano Veniero Angolo Via Leone 4
Succursali: CORSO UMBERTO I, 484 PIAZZA G. D'ANNUNZIO 2

OLIS È INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA PER AVERE OLIO AUTARCHICO PER CONDIRE PROVATELO e ve ne convincerete

INSETTI distruggiamo con garanzia scritta PREVENTIVI GRATIS Via F. Milizia 2 - t. 393531

«Sagar» PARATI STUCCHI
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO COMUNE E DI LUSSO POSA IN OPERA PERFETTA
Via Nazionale, 184 (Eliseo) Roma - Uff. Tecnico: Tel. 42861

Si avvicinano le buie giornate invernali e la vostra attività si svolgerà quasi sempre con la luce artificiale!
USATE OCCHIALI CON LENTI
VICTRIX
che vi proteggeranno da tutte le radiazioni dannose aumentando il vostro rendimento
ESCLUSIVISTI:
VASARI VIA CONDOTTI 39 VIA LUDOVISI 6
MISURAZIONE GRATUITA DELLA VISTA CON REFRATTOMETRO ZEISS
TUTTO PER LA FOTOGRAFIA *Foto Brennero* PIAZZA ESEDRA 61 ROMA

POLTRONE-LETTO FABBRICA SPECIALIZZATA VIA UFFICI DEL VICARIO n. 34

UFFICIALI EQUIPAGGIAMENTO COMPLETO
SACCO IN TELA IMPERMEABILE L. 190
BRANDA PIEGHEVOLE BREVETTATA IN LEGNO E TELA L. 260
MATERASSETTO DI CRINO L. 158
PESO DEL TUTTO Kg. 13
SPEDIAMO OVUNQUE 1/3 ANTICIPATO RESTO IN ASSEGNO
ALESSI & C. DI ALBERTO ALESSI
PIAZZA GABRIELE D'ANNUNZIO 8-9 ROMA TEL. 60822

Carte da Parati "GATTINO„
in ogni genere e stile, comuni e di lusso, lavabili e non. — Grande assortimento anche in carte gregge, marmorate, felpate, goffrate ecc. adatte per tutte le industrie. — Interessandovi i nostri articoli visitateci. — Vendita straordinaria anche in blocco di tutte le esistenze allo
Stabilimento di MILANO - Via Vigevano, 18
Occasione eccezionale per tutti
Non abbiamo più Concessionari per ROMA e Lazio.
Diffidate delle offerte indirette.
Rinnoveremo l'intero assortimento non appena possibile

MOBILI GARASSINO di LUSSO a prezzi commerciali VIA PREFETTI n. 15-16 la Ditta più antica di Roma

MARS STAEDTLER

Tojo

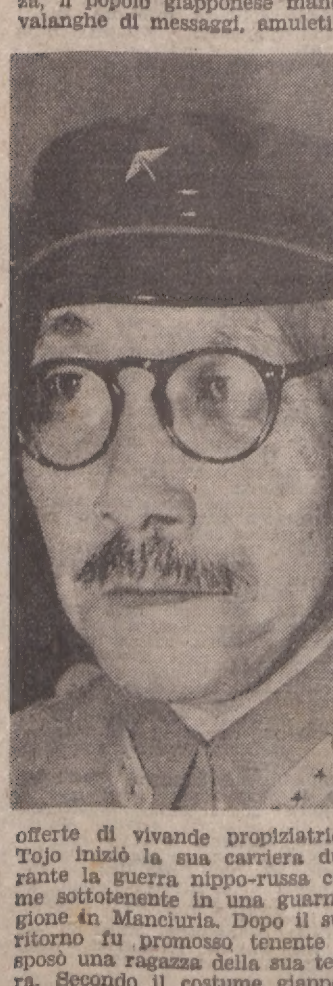
Il carattere, la vita, la carriera, le abitudini del Primo ministro nipponico, che i connazionali chiamano «rasoio» per la sua fredda e decisa determinazione nel risolvere piccole e grandi questioni

NOSTRO RADIOSERVIZIO DAL GIAPPONE

Tokio, 21 notte.

E' passato un anno dal giorno in cui il Primo Ministro Tojo assunse il potere, e tutti i giornali concordano nel constatare i giganteschi passi che la Nazione ha fatto non soltanto nel campo militare, ma anche nel rafforzamento della struttura interna del Paese per la prosecuzione della guerra. Tojo sta ogni giorno conquistando il favore popolare come nessun altro uomo di Stato è riuscito ad ottenere, dal lontano periodo dell'Imperatore Meji.

E' interessante anche per i popoli europei dell'Asse conoscere la vita esemplare di questo uomo al quale, in questa ricorrenza, il popolo giapponese manda valanghe di messaggi, amuleti e



offerte di vivande propiziatrici. Tojo iniziò la sua carriera durante la guerra nippo-russa come sottotenente in una guarnigione in Manciuria. Dopo il suo ritorno fu promosso tenente e sposò una ragazza della sua terra. Secondo il costume giapponese continuò a vivere nella sua famiglia paterna composta di 13 membri. La moglie, appena ventenne si occupava delle faccende di casa; quando Tojo rincasava dal reggimento, lavorava al tavolino fino a notte alta. La vita era già fin da allora talmente basata sullo spirito di sacrificio che Tojo non uscì mai, nemmeno una sola volta con sua moglie, per fare una passeggiata. Passando gli anni, il suo rigore di costumi andò ancora accrescendosi, senza tuttavia che il senso dolce e umano della vita venisse meno in lui.

In quell'epoca ormai remota, in cui avvenne la restaurazione imperiale, si era diffusa l'abitudine di trattare troppo rudemente le giovani reclute che, dai tradizionalisti erano considerate molto da meno dei vecchi samuray.

Una volta Tojo sorprese alcuni soldati anziani che maltrattavano alcune reclute inesperte e il suo intervento anzichè essere forte e brusco fu così affabile e così soffuso di tristezza, per quanto stava accadendo, che i vecchi soldati ne rimasero commossi, diffondendo ovunque uno spirito di maggiore bontà e indulgenza verso i giovani conntadini iniziati appena allora all'esercizio delle armi. Tojo ha sempre avuto un debole per i bambini, rispecchiando anche in questo una delle tipiche caratteristiche del Giappone, dove i bambini sono dei piccoli invulnerabili semi-dei, di fronte ai quali si piegano tutte le più tenaci volontà dei genitori. Così qualche sera lo si vedeva passeggiare in chimono attorno alla casa, portando in braccio un bambino e conducendo per mano i più grandicelli. Una sola volta ebbe occasione di fare una gita ai famosi cinque laghi del monte Fuji. Dovendo attraversare il lago di Yamanaka, chiese ad un barcaiuolo di traghettarlo. Ma Tojo era vestito così poveramente che il barcaiuolo si rifiutò, intento come era a imbarcare turisti stranieri.

Dopo essere stato addetto militare in Germania fu assegnato al comando di un reggimento nel 1929. Fu durante questo periodo che gli venne accollato il soprannome di «rasoio Tojo» per la sua fredda, decisa determinazione nel risolvere piccole e grandi questioni. Era soltanto da pochi giorni comandante di reggimento, allorchè, mentre teneva una conferenza agli ufficiali, osservò che due, fra oltre trecento di essi, erano disattenti. Sospese la lezione, li chiamò per nome. Lo stupore fu tale che dopo di allora le riunioni avvenivano con la compuzione e il silenzio tipici di una confraternita. Durante le manovre divideva per notti intere le stesse fatiche dei soldati, e prima del riposo rivolgeva loro il ringraziamento abituale: «Vi ringrazio per le vostre fatiche!». Spesso mangiava con loro le patate dolci che venivano fatte cuocere nei bracieri da campo.

I suoi subordinati, incoraggiati dalla sua benevolenza, andavano a trovarlo a casa ed egli li intratteneva con quanto di meglio aveva da mangiare e da bere. Questa abitudine rese piuttosto difficile l'andamento della vita domestica, e sua moglie dovette ingegnarsi, riducendo al minimo le sue spese personali, a tal punto che per diversi anni non le fu possibile comperarsi un vestito nuovo. «Le nostre spese per vivere erano ridotte al minimo — dice oggi la signora Tojo — così che noi non risentiamo affatto dell'attuale scarsezza di vestiario e di alimenti».

Nel 1933 Tojo divenne maggior generale e, per quanto la sua carriera gli abbia dato la possibilità di distinguersi sia come stratega sia come amministratore, tuttavia la sua inclinazione è verso quest'ultima forma di attività militare. Tojo fu tra i primi a guidare il movimento riformista. Venne successivamente spalleggiato dai circoli militari. Dopo l'incidente mancese, Tojo divenne comandante dell'Armata del Kuantung, che, come è noto, controlla la Manciuria ed è una entità militare praticamente autonoma e potentissima, anche per l'influenza che l'esercito ha nella vita politica dell'impero giapponese. Nel 1938 Tojo ritornò a Tokio e divenne viceministro della Guerra nel Gabinetto Konoe. Ministro della Guerra era allora Itagaki, capo spirituale dell'Armata del Kuantung, uomo che è considerato il più intelligente del Giappone, poichè si deve anche a lui la trasformazione della Manciuria e il rapido passaggio dal capitalismo all'economia controllata, dalla industria leggera alla industria pesante di guerra. Itagaki e Tojo si trovarono al Governo con il comune bagaglio della esperienza manciuriana. Tojo manifestò fin da allora quella straordinaria vitalità che conserva ancora oggi, quasi che la fatica del Governo funzioni su di lui come accumulatore di energia.

Il 26 novembre 1938, in un famoso discorso, prospettò esplicitamente la necessità di attaccare gli anglo-americani per gli aiuti che stavano dando a Ciang Kai Scek. Tale discorso ebbe ripercussione vastissima. I titoli di Borsa subirono oscillazioni spasmodiche, e gli ambienti finanziari liberaleggianti considerarono Tojo addirittura un elemento pericoloso. Finalmente venne quel cambiamento della situazione politica mondiale che avrebbe portato più tardi alla dichiarazione di guerra del Giappone contro l'Inghilterra e gli Stati Uniti. Tojo fu prescelto Ministro della Guerra nell'ultimo Gabinetto Konoe. La notizia della nomina lo raggiunse quando era in Corea. Prese un aeroplano e con un volo notturno raggiunse Tokio. Non aveva avuto neppure il tempo di avvertire della sua partenza. Quando arrivò all'aeroporto non vi era neppure un mezzo di trasporto per raggiungere la capitale. Finalmente fu trovato un tassì e fu con quello che giunse alla residenza ufficiale del Primo Ministro, nelle ultime ore della notte.

Come dopo Tojo divenne Primo Ministro è cronaca troppo recente perchè possa essere ora ricordata.

Oggi, dopo un anno dalla formazione del suo Gabinetto, Tojo è l'uomo al quale tutti i giapponesi guardano non soltanto per le grandi linee della politica di guerra che egli deve condurre, ma anche come ad un esemplare di uomo al quale bisogna attingere per sostenere le dure prove civili cui la popolazione deve sottoporsi, per portare a conclusione vittoriosa la guerra. La rigida osservanza di alcune regole di vita, e cioè il sonno profondo appena scende la notte, la scrupolosa pulizia del corpo, l'alimentazione volutamente moderata, la sveglia alle prime luci dell'alba, sono caratteristiche personali di Tojo, che i giornali esaltano e che i giapponesi cercano di emulare. La gratitudine della Nazione verso questo soldato è sentita silenziosamente in ogni casa, con intensità collettiva, maggiore di quella che deriverebbe da qualsiasi clamorosa manifestazione.

Mirko Ardemagni

Le Commissioni per l'alimentazione mobilitate civilmente

Con decreto pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» le Commissioni comunali per l'alimentazione sono mobilitate civilmente ai sensi ed agli effetti della legge 24 maggio 1940-XVIII, numero 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra.

NELL'OASI DI SIWA

Cordialità di rapporti tra il Presidio italiano e le autorità egiziane

Siwa, 21.

In seguito allo scambio di visite avvenuto fra le autorità italiane ed il rappresentante del Governo egiziano in occasione della fine del Ramadan e della festa del Piccolo Bairam, abbiamo chiesto al Mamur di Siwa quali fossero i rapporti stabiliti tra la popolazione dell'oasi e le truppe del Presidio. Il rappresentante del Governo egiziano ha risposto che fin dal primo giorno la popolazione mai ha dovuto lamentarsi di nulla; al contrario, essa si è dimostrata immediatamente soddisfatta della correttezza dei soldati italiani. Per quanto concerne i rapporti con le autorità militari italiane, il Mamur ha affermato che, come rappresentante del Governo egiziano, si sentiva in dovere di ringraziare tali autorità, e in particolare il comandante del Presidio, per il rispetto che fin dal primo giorno hanno dimostrato per il suo Governo e per le autorità che lo rappresentano nell'oasi di Siwa.

«Nessun malinteso — ha aggiunto il Mamur — si è determinato, anche nelle questioni che potevano presentare qualche difficoltà di soluzione. Particolarmente grato lo sono alle autorità italiane per la comprensione immediata dimostrata nel venir incontro ai bisogni da cui la popolazione era pressata a causa degli avvenimenti bellici».

Riferendosi agli scambi commerciali presenti e futuri, il Mamur ha dichiarato che l'evolversi della situazione internazionale potrà portare ad una più intima collaborazione fra l'Egitto e l'Italia, essendo quest'ultima il più grande Paese del Mediterraneo. Per ciò che concerne la dichiarazione italo-tedesca sul rispetto dell'indipendenza egiziana, il rappresentante del Governo del Cairo ha affermato di credere fermamente alla lealtà di tale dichiarazione. «Infatti, egli ha soggiunto, il rispetto dimostrato dall'Italia verso le istituzioni ed i rappresentanti del Governo egiziano nell'oasi di Siwa, sono una prima prova della sincera e leale condotta del Governo di Roma verso l'Egitto».

Sostituzione di benzina agricola con petrolio agricolo

In base a recenti disposizioni del Commissariato Generale per i Combustibili Liquidi Carburanti e Lubrificanti, istituito presso il Fabbriguerra, le assegnazioni di benzina agricola per il mese in corso e per le eventuali forniture a saldo dei contingenti arretrati, verranno sostituite con petrolio agricolo, allo scopo di conservare la benzina agricola esclusivamente quale carburante di avviamento dei motori.

Di conseguenza gli utenti interessati dovranno serbare la benzina agricola, eventualmente in loro possesso, per impiegarla unicamente allo scopo suaccennato.

Due italiani premiati nel concorso per il progetto della nuova stazione di Sofia

Sofia, 21 notte.

La giuria del concorso internazionale per un progetto del nuovo edificio della Stazione di Sofia, dopo aver esaminato i progetti presentati, ed aver constatato che nessuno di essi sorpassa decisamente gli altri, ha deciso di non assegnare il primo premio e di conferire vari premi di 120.000 leva e di 80.000 leva.

Fra i secondi premi figura l'italiano ing. arch. Luigi Gallioli, via G. B. Morgagni, 36, Milano classificato terzo e rispondente al motto «S.T.I.R.», mentre fra i terzi premi figura, col motto «Ata», l'arch. Armando Titta, Piazza Montebello 31, Torino.

All'infuori dei detti progetti premiati, la giuria ha deciso di assegnare il predicato di *Laude* senza premi e senza ulteriore classifica ai progetti presentati sotto i motti seguenti: «Libera uscita», «I. T. 5», «42 - Costruzione», «Luft und Licht aber ohne oberlicht», «Tradition und Technik», «Stazione 17», «Orientierung» e «543».

Gli Ambasciatori spagnoli presso la Real Corte e la S. Sede

Madrid, 21 notte.

Il bollettino ufficiale dello Stato pubblica un decreto dal Ministero degli Esteri col quale vengono nominati Raimundo Fernandez Cuesta Ambasciatore presso la Real Corte e Domingo De Las Barcenas Ambasciatore presso la Santa Sede.

Il nuovo Ambasciatore presso la Santa Sede, proviene dalla carriera diplomatica ed è già stato in Italia nel 1918 in qualità di Segretario di prima classe dell'Ambasciata di Spagna presso il Quirinale.

Il nuovo Ambasciatore presso la Real Corte, don Raimundo Fernandez Cuesta Merelo è una eminente personalità politica della nuova Spagna. Entrato in rapporti fraterni con Josè Antonio Primo de Rivera egli è uno dei superstiti della tragica notte del 22 agosto quando nelle carceri vennero a tradimento trucidati Fernando Primo de Rivera, Ruiz de Alda, Josè Gomez, Salazar Alonzo e tutti gli altri martiri del primo periodo della Rivoluzione. Segretario della Falange con Josè Antonio, lo è stato ancora col Caudillo e quindi venne assunto a reggere il Ministero dell'Agricoltura.

Successivamente fu nominato Ambasciatore e inviato a Rio de Janeiro ed ora passa a rappresentare la Spagna in Roma.

Tre concorsi a premio per i Legionari combattenti

«Milizia Fascista», nell'intento di conferire sempre maggiore immediatezza alla documentazione delle eroiche gesta dei nostri legionari in guerra e alla vita che essi conducono con fede silenziosa e tenace sui vari fronti di battaglia, bandisce tre concorsi per la migliore narrazione di un episodio di guerra al quale il Legionario abbia partecipato, per la migliore fotografia di guerra ripresa dal Legionario e per la migliore vignetta umoristica dal Legionario disegnata.

Una borsa di studio magiara intitolata a Franco Vellani Dionisi

Budapest, 21 notte.

Nell'odierna seduta dell'associazione dei dirigenti delle casse di risparmio e delle banche ungheresi, presieduta dall'ex ministro Fabinyi, presidente della commissione culturale italo-ungherese, è stata rievocata la nobile figura di Franco Vellani Dionisi, giornalista italiano caduto al fronte orientale a capo di un reparto ungherese.

Il Presidente Fabinyi ha proposto, e l'assemblea ha accettato all'unanimità, di istituire una borsa di studio di duemila pengo, intitolata al valoroso giornalista italiano. Il Ministero dell'istruzione pubblica la rimetterà ad uno studente che conosca la lingua italiana e che possa recarsi in Italia per studiarvi i problemi dell'economia e della finanza fascista.

Una stazione radio ungherese trasmetterà, domani sera, ai combattenti ungheresi, l'austera cerimonia tenuta ieri nella sede della Regia Legazione d'Italia, per rievocare la memoria di Franco Vellani Dionisi.

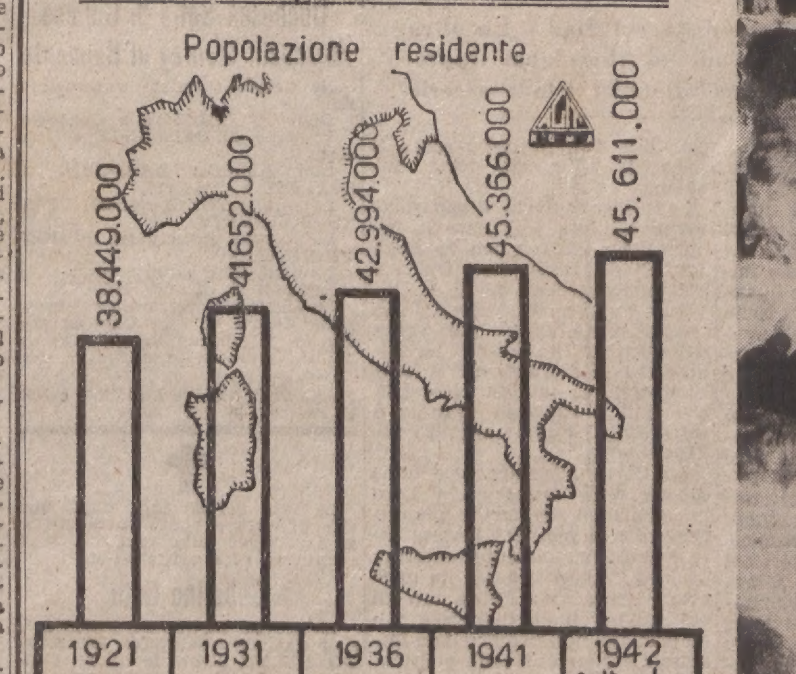
L'attività dell'Ente Nazionale per l'Artigianato

Sotto la Presidenza del Cons. Naz. Piero Gazzotti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Nazionale Fascista per l'Artigianato e le Piccole industrie per l'approvazione dei bilancio consuntivo e preventivo dell'Ente.

Il Presidente ha riferito in merito all'attività svolta dall'Ente in quest'ultimo periodo nei vari campi dell'assistenza commerciale, tecnica ed artistica, mettendo in rilievo l'apporto dato al sempre più completo adeguamento del settore artigiano alle esigenze economiche di guerra. Dopo l'esame degli altri argomenti all'ordine del giorno, si è proceduto all'approvazione dei bilanci.

IL VENTENNALE

POLITICA SOCIALE E CONQUISTE AUTARCHICHE



Dall'alto a sinistra — Lo sviluppo della popolazione italiana nell'ultimo ventennio La refezione scolastica - colonia estiva sul litorale tirreno

Molte delle istituzioni e delle opere del Regime che siamo andati via via illustrando in questa sintetica rassegna del Ventennale, oltre ad avere i loro propri compiti di carattere politico e di pubblica utilità, si può dire che abbiano assolto e che assolvano ad una fondamentale funzione sociale: la tutela e il miglioramento della salute fisica del popolo (a proposito della quale Mussolini definì «teoria suicida» il manchesteriano «lasciar fare, lasciar correre...» dei Governi passati) e in un senso più vasto la difesa della razza. E' superfluo rilevare ancora quanto beneficamente operino in questo campo istituzioni come la G.I.L., il Dopolavoro, l'Opera Maternità e Infanzia, e quale prezioso contributo diano alcune opere pubbliche, come gli sventramenti di vecchie città, nelle quali «certi quartieri erano un insulto all'igiene e alla morale», gli acquedotti e le fognature, il risanamento delle zone malariche, l'edilizia popolare (per la quale il Regime ha speso oltre 3 miliardi) e quella scolastica (per la quale è stato già speso circa un miliardo), oltre agli ospedali ai sanatori agli ambulatori e alle varie istituzioni sanitarie create dal Regime. La politica sanitaria assurge ad una funzione fondamentale dello Stato fascista, e sono ormai noti i grandi risultati raggiunti oltre che nella lotta contro la tubercolosi, nella quale la mortalità è ormai ridotta di una metà, e contro la malaria, in quella contro la pellagra, totalmente debellata, il tracoma, il cancro, la febbre tifoidea, le malattie infettive, nonchè contro il neo-malthusianismo e i procurati aborti, l'alcoolismo e gli stupefacenti.

Anche in questo campo il Partito, pronto e agile strumento del Regime, affermò la sua capacità realizzatrice. Sua fu l'iniziativa della assistenza invernale, e sue rimangono l'iniziativa della refezione scolastica, e quella tipicamente fascista, che tutto il mondo ammira, delle colonie estive. Ma oltre che attraverso la Gil e il Dopolavoro, operanti sotto la sua egida, il Partito ha dato un benemerito contributo al rinvigorimento fisico dei giovani attraverso il Coni, disciplinando e sviluppando le attività sportive della Nazione. Sport di massa, teatro di massa, turismo di massa (originalissima e di straordinario successo l'istituzione dei treni popolari) sono altrettante realizzazioni attraverso le quali il Regime ha dato impulso al miglioramento fisico e all'elevamento morale del popolo. Questa strenua vigile e gelosa difesa del patrimonio fisico e morale del popolo italiano s'inizia con la politica demografica, con la quale si afferma coraggiosamente che il numero è potenza e si bandisce, come una parola d'ordine, la formula: «massimo di natalità, minimo di mortalità» e che si sviluppa con una complessa serie di provvidenze e d'iniziative, che vanno dalla celebrazione della Giornata della Madre e del Fanciullo all'istituzione dell'Unione famiglie numerose, dai premi di nuzialità e natalità ai distintivi d'onore per le coppie prolifiche. La popolazione italiana dai 38.449.000 abitanti del 1921 è salita ai 45.611.000 abitanti nel settembre 1942: questa crescita demografica, in tutte le forme incoraggiata dal Regime, è uno dei segni della vitalità del popolo italiano e della sua necessità di espansione.

La politica demografica è assecondata da una vasta politica sociale che pone l'Italia all'avanguardia di tutte le Nazioni. Si tutela anzitutto il lavoro. A soli cinque mesi dal suo avvento al potere il Fascismo limita l'orario di lavoro, e successivamente dispone il riposo festivo e settimanale; esclude donne e fanciulli dal lavoro notturno, emana provvedimenti sull'igiene del lavoro. Sviluppa con nuovi criteri le assicurazioni contro gl'infortuni e attua l'assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali e la tubercolosi. Combatte la disoccupazione con la politica dei lavori pubblici, con l'emigrazione interna, e con gli assegni familiari che costituiscono un primo passo verso il salario familiare. Infine assiste il lavoratore nelle malattie attraverso un organico sistema mutualistico, e lo accompagna e lo conforta con adeguate pensioni nei periodi dell'invalidità e della vecchiaia. Due grandi istituti fascisti, quello contro gl'infortuni e quello della previdenza sociale, sono tra i più potenti strumenti di attuazione della politica del Regime in questo campo. La Previdenza Sociale, che ha tra l'altro costruito 60 sanatori per un complesso di 23.000 letti, ha speso a tutt'oggi, per assistenza ai malati, 2 miliardi e 700 milioni. La politica sociale del Regime s'ispira a tre fondamentali comandamenti del Duce: «andare verso il popolo»; «raccorciare le distanze»; «realizzare la giustizia sociale». I risultati raggiunti sono così grandiosi che il Duce potrà con orgoglio affermare un giorno: «Nessun regime al mondo è andato incontro alle masse operaie con la fraternità piena e profonda del Regime fascista».

La politica demografica e quella sociale furono le premesse e le anticipazioni della politica razziale fascista, la quale, enunciata nel 1938 e realizzata subito con una serie organica di leggi, non fu evidentemente un'improvvisazione. Fin dal 1919 Mussolini identificò nel giudaismo internazionale il principale fattore della coalizione pluto-bolscevica e nel 1921 ammoniva i fascisti di preoccuparsi del problema della razza, «con la quale si fa la storia». E per vent'anni una quasi esasperata esaltazione delle virtù del popolo italiano (dal costante richiamo alla grandezza di Roma alla rivendicazione dei nostri primati in tutti i campi dello spirito, dalla affermazione della nostra espansione civile alla periodica celebrazione dei Grandi Italiani di tutti i tempi) altro non è stata, si può dire, che uno degli aspetti della politica razziale.

Intanto il lavoro italiano, tutelato, potenziato, elevato ad un'alta funzione sociale e nazionale, viene indirizzato verso una più intensa attività produttiva. Il Regime affronta in pieno la battaglia autarchica, diretta ad assicurare all'Italia il massimo d'indipendenza economica. Questa battaglia ha ufficialmente inizio il 18 dicembre 1935, nella memorabile «Giornata della fede», nella quale a solo un mese di distanza dall'applicazione delle sanzioni ginevrine, il popolo italiano scatta in piedi come un sol uomo per reagire all'iniquo assedio. L'Italia, mentre è impegnata in un disperato ed eroico sforzo per conquistarsi un posto al sole, deve intanto pensare a bastare a se stessa. Tutte le forze economiche della Nazione ed anche quelle scientifiche — il Consiglio Nazionale delle ricerche ha in proposito una precisa consegna dal Duce — sono mobilitate nella nuova battaglia, la quale ha avuto anch'essa un'anticipazione in molte iniziative stimolanti l'affermazione del «prodotto nazionale» e specialmente in quella «battaglia del grano» tenacemente voluta e vittoriosamente guidata dal Duce. Al nuovo appello del Regime, l'Italia risponde con unanime slancio, in un generoso fervore d'iniziative. In tutti i campi dell'attività industriale e agricola la produzione viene intensificata. Tutte le risorse della terra e del sottosuolo vengono valorizzate. Sorgono nuove città minerarie — Carbonia e Arsia — e nuovi impianti industriali. Tutto viene utilizzato dalla genialità creativa dei tecnici e dall'abilità delle maestranze: la paglia viene trasformata in cellulosa e il latte in lana, mentre la lavorazione delle fibre vegetali consente all'industria tessile italiana di conservare un glorioso primato che si arricchisce di nuove meravigliose realizzazioni. Si sperimentano anche, audacemente e con successo, nuove colture, come quella dell'esotico sorgo zuccherino, che dà vita a nuovi impianti industriali. Si sviluppa l'utilizzazione dell'energia elettrica per economizzare il combustibile: in questo campo l'elettrificazione delle ferrovie, alla quale Costanzo Ciano ha legato indissolubilmente il suo nome, segna un passo decisivo verso una parziale emancipazione del Paese dal carbone estero.

Dopo un ventennio di Regime possiamo constatare che la politica sociale, la difesa della razza, la battaglia autarchica, elevando fisicamente e moralmente il popolo e potenziando economicamente il Paese, sono stati altrettanti decisivi fattori di quella preparazione che consente oggi all'Italia di sostenere la prova suprema della sua storia.

UN ARTICOLO DI GOEBBELS

Spazio e tempo sono dalla parte dell'Asse

"Ora dobbiamo avere solo pazienza: le premesse della vittoria sono definitivamente in mano nostra„

Berlino, 21 notte.

Il prossimo fascicolo di «Das Reich» pubblicherà un notevole articolo di Goebbels. Riprendendo e sviluppando taluni concetti esposti nel suo ultimo discorso, il Ministro della Propaganda afferma, spiega e dimostra che il tempo lavora ormai soltanto per le potenze dell'Asse.

Il tempo, egli scrive, non è un fattore che agisca automaticamente. Esso consente solo, alle Potenze belligeranti, di operare attraverso di esso. Può essere vero che il tempo giovi più all'una che all'altra parte, quando ambedue si comportino passivamente nei suoi riguardi. Però, se ambedue lo sfruttano nel miglior modo possibile, la sua funzione ha importanza agli effetti della decisione finale soltanto in quanto permetta ad una parte più che all'altra, di ampliare il proprio potenziale e di procacciarsi, in tal guisa, una base migliore per la prosecuzione della guerra.

Se, dunque, gli inglesi avessero profittato del tempo in questi tre anni di guerra per realizzare conquiste territoriali, allargando così la propria economia bellica e i propri armamenti, la loro tesi potrebbe essere giusta, semprechè, però, non avessimo fatto anche noi lo stesso.

Nessuno di questi due presupposti si è verificato. Dovranno trascorrere ancora alcuni mesi probabilmente prima che i nostri avversari lo riconoscano e lo ammettano. I loro dirigenti si sforzano di illudersi, con frasi tradizionali, per non vedere la serietà della situazione determinatasi per essi, ma ciò non vale a cambiare la realtà dei fatti.

La Gran Bretagna ha quasi sempre vinto, finora, soltanto le guerre nelle quali, attendendo nella sua isola, aveva indebolito le posizioni dell'avversario rafforzando le proprie. Oggi non è più così; nell'ultimo triennio, l'impero britannico non ha registrato alcun accrescimento di energie ma un rapido indebolimento e un affievolirsi delle sue forze.

Con le enormi perdite territoriali, essa ha subito perdite altrettanto enormi di materie prime. Lo stesso si è verificato per gli Stati Uniti e, sopratutto, per l'Unione Sovietica. E tutto quanto il nemico ha perduto, è stato guadagnato da noi.

Per quanto possa apparire assurdo, provvisoriamente ci manca, per sfruttare queste materie prime, soltanto ciò che gli inglesi considerano il nostro nemico: il tempo. Abbiamo bisogno di tempo per rimettere in efficienza, nelle terre occupate all'est, i giganteschi giacimenti di carbone e di ferro, ci occorre tempo per coltivare gli immensi territori e adoperarli, così, definitivamente per i nostri approvvigionamenti, tempo per riorganizzare le retrovie e metterle al servizio della nostra efficienza bellica, per riordinare il sistema dei trasporti e rendere fluido in tal modo il traffico tra la Patria e l'est occupato, ma sopratutto fra questo e la Patria.

Ora dobbiamo avere solo pazienza; le premesse della vittoria sono definitivamente in mano nostra; il tempo non può intaccarle ma solo rafforzarle sempre più.

In Europa dominiamo oggi — scrive più oltre il Ministro — un territorio, che è sufficiente per dare alla guerra uno stabile andamento per quanto riguarda la durata di essa.

Se ci mettiamo al lavoro con diligenza ed intelligenza, per sfruttare e valorizzare questo territorio in tutti i sensi, nulla ci può capitare.

Noi vediamo le cose freddamente; non illudiamo nè noi stessi nè il nostro popolo. Le nostre idee non poggiano su visioni e su speranze ipotetiche, ma su fatti concreti. Il più fatale errore della propaganda britannica è quello di voler ravvisare, nello spazio territoriale, soltanto un onere e non, nel tempo stesso, anche un vantaggio. In guerra, è più importante guadagnare spazio che tempo. Chi possiede lo spazio ha dalla sua anche il tempo.

E per questo la vittoria sarà nostra.

La stampa nei rapporti tra Italia e Romania

La visita in Italia di un gruppo di giornalisti romeni, da ieri ospiti di Roma, offre l'occasione per ricordare quale parte abbia avuto la stampa nello sviluppo dei rapporti culturali e politici tra le due Nazioni amiche e alleate per oltre un secolo.

Su questo argomento ci illumina uno storico ed un letterato romeno di grande e chiara fama, italiano e romano di adozione, il prof. Claudio Isopescu, che ha al suo attivo il maggior numero di opere di letteratura e di filologia comparata in lingua nostra, autore di un recente volume «La stampa periodica italo-romena in Italia e in Romania», che è un'opera fondamentale sui rapporti italo romeni negli ultimi cento anni.

Da quanto tempo la lingua e la stampa italiana siano introdotte in Romania ed il romeno in Italia, difficile sarebbe stabilirlo con esattezza: elementi raccolti da fonti assai attendibili ci indicherebbero gli anni tra il 1594 e il 1601, nel periodo cioè che nostri combattenti parteciparono alle guerre romene. E' certo che i giornali di allora (o semplicemente «Avvisi» o «Fogli») sia in italiano che in romeno erano reciprocamente scambiati nelle due Nazioni

Un primo periodico, vero e proprio, stampato bilingue diffuso in tutta la Romania uscì a Bràila il 22 agosto 1840, col titolo «Mercurio, giornale di commercio», e, come si intuisce, era a carattere commerciale, così come la maggior parte dei giornali del tempo, e ciò è spiegato dal fatto che l'Italia era, fin dall'antico, un Paese di traffici e la sua rinomanza erasi accreditata presso tutti gli Stati europei ed orientali di allora. La data centenaria della prima pubblicazione periodica italo-romeno è passata inosservata. Essa cadeva, infatti, in uno storico momento che oggi tuttora viviamo e nel quale le commemorazioni di tal genere sono giustamente bandite.

La stampa andò via via prendendo sviluppo con lo stesso progredire degli interessi economici: a Galatz apparve nel 1846 un settimanale dal titolo «Il Danubio. Giornale di commercio, agricoltura e navigazione»; dieci anni dopo, nella medesima città usciva il «Corriere Italiano» di non accertata intonazione, poichè non ne venne mai rinvenuta copia. Ma il primo giornale, con intendimenti politici, dedicato cioè ad una più intima fusione spirituale tra le due nazioni sorelle, vide la luce tre anni dopo, a Bucarest, col titolo «Bollettino della guerra in Italia» e diretto dal veneziano Marco Antonio Canini, che già aveva acquisito alte benemerenze nell'opera di penetrazione della cultura nostra in terra romena. Un cenno particolare merita altresì la fondazione da parte del garibaldino e patriota Luigi Cazzavillan dell'unico quotidiano l'*Universul*, interprete e creatore dell'opinione pubblica.

La pubblicazione di giornali e di riviste si susseguì con discreta fortuna e con crescente successo: nel 1860 a Jassy esce il periodico teatrale «Il fulmine», al quale altri ed altri ancora se ne aggiunsero, alcuni con poca esistenza, tal'altri più durevoli, ma tutti contribuirono a radicare l'amore tra i popoli italiano e romeno che tante affinità avevano in comune sia come Stati vòlti all'auspicata totale indipendenza, sia come entità nazionale gelose del ricco patrimonio artistico-culturale-scientifico raccolto e conservato in millenni di gloriosa storia.

LE PRIME

SULLO SCHERMO

Don Cesare di Bazan

E' un avventuroso film di cappa e spada, di quelli che, con il loro ritmo agile e rapido, tengono sospeso l'animo dello spettatore in un crescendo di emozioni. Il regista Riccardo Freda, in questo suo primo lavoro, dà prova di preparazione di estro e di accortezza e non è difficile predirgli un fortunato cammino. Il piccolo, delicato episodio con il quale il bel cavaliere sostituisce, nelle mani della trepida donna che ama, un pugnale con una rosa, lo scoppio dei carri carichi di barili di polvere sulla strada di campagna sono degni di essere ricordati. Il dialogo sale spesso a toni di particolare nobiltà, mentre tutta la vicenda è di quelle fatte apposta per strabiliare e commuovere. Anneliese Uhlig è la misteriosa ed affascinante dama che Don Cesare di Bazan, per un ignobile trucco organizzato dal perfido Enrico Glori, sposa inconsapevolmente pochi minuti prima di essere fucilato. E dopo la fucilazione il gentiluomo spagnolo, impersonato da Gino Cervi, risuscita, incrocia molte volte il brando al servizio della verità, dell'amore e della giustizia e salva il suo sovrano. Come avvengono tali cose meravigliose ognuno vedrà da sè. Enzo Biliotti è un dignitosissimo re di Spagna. Pregevoli i costumi e le scene. Il pubblico ha mostrato di divertirsi molto.

Vice

"La Tempesta„ di Lattuada rappresentata alla Scala

Milano, 22.

La Scala ha ripresentato ieri sera, dopo venti anni dalla prima apparizione *La tempesta* di Felice Lattuada.

L'opera, che vuol essere l'espressione musicale del lavoro shakesperiano di Arturo Rossato ridotto per la scena lirica, tende a tradurne la fantasiosa azione ed il simbolismo delle forze naturali attraverso una vasta e complessa polifonia orchestrale che il maestro Angelo Questa ha concertato e diretto con molto impegno.

L'interesse del pubblico è andato scemando dopo il primo atto. Tuttavia sono stati applauditi al proscenio, ad ogni fine di atto, gli esecutori tra cui il Reali, l'Oltrabella e il Botti. Con essi e col maestro direttore, si è presentato l'autore.

Albo Naz. degli esportatori di prodotti ortoflorofrutticoli

Il Ministero per gli Scambi e per le Valute comunica che, con provvedimento in corso, il termine per la presentazione all'Istituto Nazionale Fascista per il Commercio Estero, Via Torino 107, Roma, delle domande di iscrizione nell'Albo o nel Ruolo provvisorio degli esportatori di prodotti ortoflorofrutticoli, ai sensi della legge 24 giugno 1942-XX n. 896, già fissato al 31 ottobre è prorogato al 31 dicembre prossimo.

Per facilitare la compilazione di dette domande e la preparazione dei documenti da allegarsi, l'Istituto Nazionale Fascista per il Commercio Estero ha predisposto appositi moduli

Dove la bussola non funziona e gli uccelli non volano

Buenos Aires, 21 notte.

La località più strana del mondo è indubbiamente Gold Hill nello Stato di Oregon (S. U.) dove nessuna bussola funziona. Una palla posta sopra una superficie perfettamente livellata scende in direzione nord: gli oggetti lanciati verso nord nei giorni senza vento ritornano al punto di partenza; gli uccelli non tessono i nidi e quando attraversano una certa zona di 37 metri di diametro cadono come attratti da una incontenibile forza.

SPORT

LE MANIFESTAZIONI DI MASSA DELL'O. N. D.

Le squadre partecipanti al Trofeo Vitalini Sacconi e alla Coppa Fusco

(24 e 25 Ottobre a Roma)

Domenica scorsa, attraverso le selezioni interprovinciali disputate a Genova, Bolzano, Livorno, Roma, Ravenna e Cosenza per il «Trofeo Vitalini Sacconi» di bocce e ad Aosta, Venezia, Bologna, Perugia, Bari e Benevento per la Coppa «Vincenzo Fusco» di tiro alla fune, le due grandi e popolari manifestazioni sportive di massa organizzate dalla Presidenza dell'Opera Nazionale Dopolavoro, sono giunte alla fase finale che avrà svolgimento in Roma nei giorni 24 e 25 ottobre XX sui campi sportivi del Dopolavoro del Governatorato all'Acqua Acetosa.

Alle finali per il Trofeo «Vitalini Sacconi» partecipano i seguenti Dopolavoro:

1) Dopol. Az. Lancia di Torino; 2) Dopol. Az. Lancia di Bolzano; 3) Dopol. Az. Magona di Piombino di Livorno; 4) Dopol. Rion. Tiberi di Perugia; 5) Dopol. Cassa di Risparmio di Ravenna; 6) Dop. Inter. Lavoratori dell'Industria di Cosenza; 7) Dopol. Ferroviario di Palermo.

Altrettante sono le partecipanti alle finali per la Coppa «Vincenzo Fusco» finali che come quelle che vedranno alle prese i migliori bocciofili d'Italia, risulteranno del massimo interesse.

Ecco le squadre finaliste: 1. Dop. Az. Cogne di Aosta; 2) Dop. Graulio di Udine; 3) Dop. Ghedini di Bologna; 4) Dop. Agricolo Maccarese di Roma; 5) Dop. Az. Cantieri Navali di Ancona; 6) Dop. Rion. Airola di Benevento; 7) Dop. Az. Portuale di Palermo.

Le squadre giungeranno a Roma nelle ore pomeridiane di domani venerdì. Alle ore 19 dello stesso giorno, presso il Dopol. dell'Urbe si effettuerà la riunione dei rappresentanti delle squadre e delle giurie.

Le gare avranno inizio alle ore 8 di sabato 24 ottobre e continueranno nelle ore pomeridiane dello stesso giorno per proseguire ancora alle ore 8 di domenica 25 ottobre.

Il criterio tecnico che si adotterà per lo svolgimento delle gare sarà quello del girone all'italiana con sole partite di andata. Con tale sistema tecnico tutte le squadre avranno la possibilità di potersi affermare e la classifica generale rispecchierà l'effettivo valore delle squadre partecipanti.

Il Giro di Rieti verso il successo

Agli organizzatori del Giro podistico di Rieti cominciano a pervenire le iscrizioni che si preannunciano numerose e importanti. La bella gara di domenica prossima è destinata ad un sicuro successo e non poteva essere altrimenti se si considera il valore dei premi in palio e la serietà dell'organizzazione affidata dal Dopolavoro provinciale al Dopolavoro Professionisti e Artisti che con passione si è messo al lavoro.

Le iscrizioni, gratuite, dovranno pervenire al Dopolavoro provinciale di Rieti entro oggi. Esse dovranno indicare il nome e cognome e la Società o Gruppo a cui appartiene il concorrente.

Oreni sconfigge Bisterzo

Milano, 21.

Nella riunione pugilistica di stasera Oreni ha sconfitto Bisterzo ai punti. Ecco i risultati:

Pesi piuma: Cattaneo di Milano, b. Bonetti di Cremona in 8 tempi; leggeri: Oreni di Treviglio batte Bisterzo di Busto Arsizio in 10 tempi; medio leggeri: Biagini di Bologna, b. Romano di Legnano in sei tempi.

Riunione pugilistica a Terni a beneficio delle Forze Armate

Organizzata dalla Società Sportiva Bruno Mussolini avrà luogo a Terni il 26 ottobre XX una riunione di pugilato Pro Forze Armate il cui ricavato sarà destinato alle famiglie bisognose dei Caduti.

Il programma è uno dei più interessanti poichè è assicurato un incontro di sei riprese al limite dei piuma tra il Campione Europeo Bondavalli e il forte Massi di Terni, e tra i leggeri Farfanelli di Perugia e Saladini di Civitavecchia.

Anche Punturi sarà della partita ma il suo avversario non è ancora stato designato.

L'allenamento della Roma

Ieri la Roma in vista dell'incontro di Venezia ha svolto il settimanale allenamento disputando una partita amichevole contro la squadra riserve.

Nel primo tempo, causa l'indisponibilità di Borsetti ha giocato ad ala destra Benedetti e nella ripresa Krieziu. In questo secondo tempo è stato sostituito Cappellini con Iacobini.

L'allenamento disputato velocemente si è concluso con il risultato di otto a quattro. Hanno segnato Amadei (2), Panto (2), Coscia, Momese (2), dei quali uno su rigore e Krieziu.

Per le riserve nella cui rete si sono alternati Biasetti e Casadei, hanno segnato Rossi (2), Benedetti I e Aglioli.

Blason e Risorti si sono alternati a difesa della porta dei titolari.

La preparazione dell'Ambrosiana

Milano, 21.

L'Ambrosiana che partirà sabato mattina per Roma per incontrarvi la Lazio, si è allenata oggi all'Arena schierando una formazione di fortuna che ha lavorato a lungo segnando numerose reti. Ha giocato Fabbri e sembra assicurato il suo esordio in campionato per domenica.

L'Ambrosiana dovrebbe affrontare la Lazio nella seguente formazione: Caimo, Bovoli, Passalacqua, Battaia, Olmi, Milani, Fabbri, De Maria, Romitti, Baldini, Rebuzzi.

L'incontro tennistico B.T.E. - S.S. Bruno Mussolini

E' ormai assicurato l'incontro tra le squadre tennistiche della Società Sportiva Bruno Mussolini e della B.T.E. di Budapest che conta tra i suoi esponenti i noti Asboth e Mayer. La squadra ungherese che sarà ricevuta alla frontiera da un dirigente della Società Sportiva Bruno Mussolini giungerà a Roma il 24 notte.

Gli incontri (maschili e femminili) si disputeranno sul campo di piazza Apollodoro nei giorni 30 e 31 ottobre e 1. novembre.

IN POCHE RIGHE

LA F.I.G.C. ha convocato per il 1. dicembre a Milano i Presidenti delle Società di Div. Nazionale per la continuazione della discussione sulle liste di trasferimento.

PER DELIBERAZIONE della Presidenza della F.I.G.C. le società di calcio hanno avuto deroga all'obbligo del prezzo massimo dei posti popolari (lire 5) per 6 gare nel corso del campionato.

PER LE SOCIETA' di Serie C non qualificate per la finale, la F.I.G.C. indirà un torneo a gironi eliminatori in modo da consentire due o tre gare in casa in sostituzione di quelle venute a mancare per l'accorciamento della disputa del campionato.

LA PRESIDENZA della F.I.S. farà svolgere il giorno 8 novembre a Milano una riunione di allenamento di spada e sciabola per alcuni schermidori italiani fra i quali saranno prescelti i partecipanti all'incontro triangolare di Budapest del 20-23 novembre

LA F.I.G.C. ha concesso per ragioni di servizio militare, fra gli altri, i seguenti trasferimenti: Coppa e Gattoronchieri del Liguria, Baldi del Torino, Camilletti dell'Alba di Roma; fra i ricorsi dei giuocatori accolti figurano quelli di Fusco (Alba Roma), Tosi e Cacurri (Trastevere) e Borel (Torino)

NOTIZIE DALL'ESTERO E DALL'INTERNO

Dal Mediterraneo al Pacifico

Siamo al dunque

Quando siamo al dunque — e ci siamo oramai — si vorrebbe sapere che n'è della straripante, travolgente marea di costruzioni navali degli Stati Uniti? Pareva che i cantieri americani possedessero il segreto magico per suscitare navi e navi dal nulla nel giro di ore, di minuti. E sarà anche così, ma nonostante la magica costruttiva la crisi del tonnellaggio si fa sempre più paurosa. Da Buenos Aires osservano che non si vedono le navi varate con tanta profusione nè lungo le coste atlantiche nè lungo quelle del Pacifico; e per trasportare la gomma grezza dalla Fordlandia e da altre zone delle Amazzoni agli Stati Uniti s'è dovuto ricorrere ai trasporti aerei, con quale aumento di costo è facile supporre. Lo stesso avviene per il trasporto della gomma dalle foreste colombiane agli stabilimenti nordamericani di lavorazione. Intanto la benzina arriva in quantità scarsissima nei Paesi meridionali del continente americano e le misure prudenziali imposte ai governi dalla scarsezza del combustibile hanno già provocato in Montevideo lo sciopero di protesta dei conduttori di tassì, il cui sindacato, in mano dei comunisti, è stato il più strenuo sostenitore della politica ostile alle Nazioni dell'Asse. L'Uruguay ha già concluso notevoli contratti di vendita a varie nazioni sud-americane di prodotti cerealicoli del prossimo raccolto; ma come potranno essere esportati quei prodotti con tanta mancanza di navi? Inoltre, le officine, ampliate o improvvisate per le necessità belliche degli Stati Uniti restano pressochè inoperose, non potendo ricevere dagli Stati Uniti nè macchinario nè materie prime; donde l'acuirsi del malessere nelle classi operaie.

Dàlli al tronco

La parte tragica e la parte faceta si sono alternate nel discorso del Ministro britannico Alexander. La parte faceta è quella che riguarda le cifre inventate dal Ministro stesso sui sottomarini dell'Asse che sarebbero stati colati a picco, e le cifre non meno cervellotiche relative alle nuove costruzioni anglo-americane. Il «Daily Telegraph» commentando le dichiarazioni fatte dal Primo Lord dell'Ammiragliato sulle perdite subite finora dalla flotta mercantile britannica scrive che «indiscutibilmente i sottomarini dell'Asse hanno dimostrato, durante questa guerra, un'attività maggiore che durante la passata. I loro attacchi, d'altro canto, sono non soltanto più numerosi, ma anche strategicamente meglio condotti perchè essi possiedono caratteristiche tecniche di resistenza e possibilità di navigazione molto perfezionate». Il «Daily Telegraph» conclude chiedendo che la lotta contro i sottomarini venga soprattutto trasformata in azioni contro i cantieri dove vengono costruiti, dato che essi, in navigazione, costituiscono uno dei più gravi problemi per le Nazioni unite le quali dipendono, in modo vitale, dall'efficienza delle loro comunicazioni. Dàlli al tronco, dunque.

Il viaggio di Eleonora

La più recente manifestazione carnascialesca della propaganda anglo-americana cioè il viaggio della signora Roosevelt in Inghilterra è oggetto di alcuni spunti ironici da parte della stampa tedesca.

«Per autodefinizione — commenta il «Lokal Anzeiger» — la signora Eleonora va in Gran Bretagna quale «esperta dell'opera internazionale di beneficenza in favore della gioventù». E questo suo «apostolato» si confà magnificamente con le sue originarie mansioni quando, cioè, come maestra elementare si dedicava ad inculcare nelle giovani menti dei suoi alunni nientemeno che l'ideale comunista a quel tempo particolarmente in voga negli Stati Uniti. Ora però che essa è diventata la signora Presidentessa ed ha al suo attivo un bagaglio di scandali che farebbe invidia a qualunque subretta, meglio le confà la cattedra di «apostolessa della gioventù internazionale».

Un attentato in Persia

contro il ministro inglese Rider Belerd

Sofia, 21 notte.

Si apprende da Teheran che un attentato è stato commesso contro il ministro inglese in Persia, Sir Rider Belerd, che è rimasto leggermente ferito. Si dice che l'attentato sia stato opera degli studenti iraniani di cui un gran numero è stato arrestato.

Falsa notizia britannica

smentita dall'Ammiragliato francese

Parigi, 21.

Il Ministro francese della Marina smentisce categoricamente le notizie, di fonte inglese, secondo le quali i sottomarini dell'Asse troverebbero punti d'appoggio nell'Africa occidentale francese.

L'Ammiragliato francese dichiara di non poter smentire tutte le false notizie diramate da Londra, essendo queste troppo numerose, ma data la portata delle ultime falsità è costretto ad annunziare che esse sono senza alcun fondamento.

Allarme in Inghilterra

per la fuga di un gangster arruolato nell'esercito americano

Lisbona, 21.

I giornali londinesi annunciano che ha disertato dalle file dell'esercito nordamericano un «gangster» di Chicago, autore di rapine, di ratti di bambini, di stupri e di altri delitti.

La polizia ha dato l'allarme alla popolazione perchè si guardi da tale soldato dell'esercito di Roosevelt.

MEGLIO TARDI CHE MAI

Washington pensa di istituire gli uffici di collocamento

Rivalità fra le ditte nord-americane per l'accaparramento della mano d'opera - L'industria lotta anche contro la penuria delle materie prime

Buenos Aires, 21 notte.

Si apprende da Washington che la Commissione della mano d'opera per le industrie di guerra sta studiando un piano, in base al quale si dovrà chiedere a tutti i datori di lavoro — tanto a quelli della produzione civile che a quelli della produzione bellica — di assumere tutti i loro operai attraverso gli uffici di collocamento.

A parte l'entità e i particolari del «piano», vi è da osservare che il Presidente Roosevelt e i suoi diretti collaboratori si mettono a studiare e ad applicare ora un sistema che da molti anni vige ormai nell'Italia fascista.

Vero è che «si dovrà chiedere ai datori di lavoro, sotto la spinta della guerra, ciò che essi non debbono accettare molto volentieri, dato lo spirito capitalistico, squisitamente padronale e vecchio stile che non si potrà mai abbandonare.

Evoluzioni, queste, della democrazia libertaria!

A proposito di operai la rivista «Time» illustra, assai efficacemente, la tremenda confusione che regna nel campo dell'industria bellica nord-americana e rileva che, in seguito ai reclutamenti per le forze armate, si è verificata un impressionante penuria di operai specializzati.

Inoltre le autorità hanno inviato degli agenti nelle repubbliche centro americane onde procedere al reclutamento di operai e contadini disoccupati.

In conseguenza di tale crisi, fra le varie ditte si svolge addirittura una lotta per l'assunzione del personale. A Buffalo, per esempio, agenti delle fabbriche concorrenti si recano a domicilio dei lavoratori per indurli a prender lavoro presso la propria ditta promettendo loro miglioramenti e aumenti di salario. Una fabbrica è giunta al punto di fare offerte telegrafiche ai lavoratori delle imprese con essa in concorrenza.

Fin dall'entrata degli Stati Uniti in guerra la «Pittsburg Coal Company» ha perduto il 35 per cento dei minatori da essa dipendenti senza poterli sostituire. Il sindacato dei montatori di aeroplani di Seattle ha perduto, negli ultimi mesi, 2.500 suoi membri, un terzo dei quali è stato richiamato alle armi ed il resto è stato assunto, a migliori condizioni, nei cantieri navali. Molte altre imprese si lamentano che gli operai abbandonano spesso il lavoro per cercarsi un impiego migliore. Nell'industria automobilistica di Detroit, dove finora le cose andavano meno peggio, numerosissimi operai vengono ora richiamati alle armi. Per le nuove fabbriche di Michigan occorrerebbero 290 mila operai ma si è gravemente preoccupati per la insolubilità di tale problema. All'inizio dello scorso anno erano occupati negli Stati Uniti circa 51 milioni di uomini, ma aumentando i richiami alle armi e le richieste delle industrie belliche, saranno necessari altri contingenti di lavoratori e occorre quindi pensare ad istruire vari altri milioni di uomini e donne.

La commissione per la produzione di guerra — conclude la rivista — esita ancora a prendere misure radicali: Washington fa, in proposito, la politica dello struzzo, ma, alla lunga, energiche decisioni non potranno essere evitate.

Si apprende, infine, che sull'attuale situazione degli Stati Uniti e soprattutto sulla questione degli armamenti, una serie di notizie ufficiose diffonde nell'Unione un senso di profondo pessimismo. Non si parla più di colossali quantitativi di armamenti, di aeroplani, di cannoni, ecc., fabbricati in serie gigantesca dalle officine del Nord America: la produzione bellica statunitense, si dice, sta attualmente combattendo contro le gravi difficoltà causate dalla penuria delle materie prime.

Una relazione dell'ufficio delle informazioni di guerra di Washington, resa di pubblico dominio a mezzo della stampa, oltre che riconoscere, senza reticenze, che gli aeroplani degli Stati Uniti non sono i migliori del mondo, ammette anche che l'aviazione navale è antiquata e che gli apparecchi da caccia si sono dimostrati inferiori a quelli impiegati dalle potenze del Tripartito. La relazione aggiunge inoltre che l'attuale materiale aeronautico è stato costruito su progetti antiquati e che si impone ora «una ampia revisione di idee e di piani». Tuttavia tale revisione è ostacolata da varie difficoltà tecniche che impediscono non solo un rapido miglioramento delle costruzioni, ma rallentano anche, e fortemente, la produzione aeronautica statunitense.

I giornali nel riportare la relazione, la commentano con profondo senso di delusione, considerando specialmente le enormi somme stanziate per le costruzioni aeronautiche, somme che hanno richiesto ai cittadini americani sacrifici non indifferenti.

Smuts ha parlato

Passare presto all'offensiva, aiutare la Russia e, in caso di vittoria, far risorgere la Società delle Nazioni

Roma, 22.

Il Capo del Governo sud-africano, Smuts, ha parlato ieri dinanzi al Parlamento britannico. Egli ha insistito soprattutto sulla necessità di non perdere ulteriore tempo nel passare dalla difensiva alla offensiva, sottolineando che è perfettamente inutile attendere che sia compiuta la preparazione in tutti i suoi dettagli perchè ciò potrebbe far passare il momento opportuno.

Smuts ha poi rilevato che la Russia sta sopportando un peso superiore alle sue stesse forze ed ha tutto il diritto di venire sollevata al più presto dai suoi alleati.

Smuts, con atteggiamento da istrione, ha quindi fatto l'esaltazione di quello che dovrebbe essere il futuro mondo, ove le Potenze dell'Asse fossero piegate, affermando che la Società delle Nazioni, nelle sue grandi linee, prendendo a base anche i principii della Carta Atlantica, dovrebbe risorgere per consolidare e cristallizzare la supremazia dei Paesi vittoriosi.

Il discorso, infarcito di luoghi comuni ed esposto con forma oratoria da comizio popolare, ha lasciato il Parlamento inglese molto perplesso, sebbene gli applausi di cortesia non siano mancati.

A Londra si chiede l'istituzione di un Ministero del buonsenso

Lisbona, 21 notte.

(*P.L.B.*) — Ernest Bevin, ministro britannico del Lavoro, e Richard Low, sottosegretario agli Esteri, hanno entrambi parlato al popolo inglese dando assicurazioni ottimistiche sulla situazione.

Le loro ridicole affermazioni trovano reazioni nella medesima Inghilterra, la quale, sulla carità nordamericana e sul sangue bolscevico, ipoteca il suo avvenire.

A Bevin rispondono indirettamente molti giornali sottolineando che si deve rilevare l'esistenza di una profonda discordia tra i Governi di Washington, Londra e Mosca e fra i vari comandi. Si sottolinea inoltre la vasta potenza militare offensiva e difensiva di cui dispone il Tripartito. Ad esempio, il *Daily Mail* osserva che se Londra e Washington stanno preparando piani offensivi, il Tripartito non rimane affatto inattivo. E' ovvio — aggiunge — che il nemico ha già preso le sue misure per i mesi invernali e approntato i piani per le operazioni della prossima primavera, mentre i suoi stabilimenti lavorano febbrilmente per costruire le armi necessarie. Soffocando per suo conto l'inspiegabile ottimismo di certi dirigenti anglosassoni, il giornale constata la vantaggiosa situazione che, con la conquista dei vasti e fertili territori orientali, pieni di risorse industriali ed agricole, ha gravemente menomato la potenza militare sovietica, mentre gli angloamericani sono sempre più assillati dallo spinoso problema del tonnellaggio, che rimane la chiave di volta della guerra. Dichiarando che «nessun osservatore serio dello sviluppo della guerra può nutrire dell'ottimismo», il *Daily Express*, a sua volta, sembra aderire al suggerimento dato da lord Mottistone inteso ad istituire in Inghilterra un Ministero del buonsenso.

Il Sovrano visita a Pisa

l'Istituto industriale "Leonardo da Vinci,,

Pisa, 21.

Stamane la Maestà del Re e Imperatore, accompagnata dal Primo Aiutante di Campo Generale si è recata a visitare il Regio Istituto Tecnico Industriale «Leonardo da Vinci» di Pisa.

Ricevuta dal Direttore dell'Istituto e accompagnata dal Prefetto, dal Segretario Federale, dal Podestà, la Maestà del Re e Imperatore ha minutamente visitato le aule scolastiche e le officine di falegnameria, meccanica generale e specializzata, nonchè il cantiere per costruzioni edilizie, annessi all'Istituto stesso.

La Maestà del Re e Imperatore ha espresso il suo alto compiacimento per l'ottima attrezzatura della scuola ed il perfetto funzionamento.

La scolaresca, molto numerosa, ed una folla di cittadini, hanno, al termine della visita, improvvisato al Sovrano una fervida entusiastica manifestazione.

Un rapporto di Putzolu

agli alti magistrati dell'Italia Settentrionale

Torino, 22.

Il Sottosegretario alla Giustizia, Eccellenza Putzolu, ha ieri tenuto rapporto ai Primi Presidenti ed ai Procuratori Generali dell'Italia Settentrionale.

Cade per montare sul treno in moto e muore

22 feriti in due incidenti tramviari

Napoli, 21

Un tram della linea 60 in seguito a slittamento in discesa ha investito in via Nuova Capodimonte un autocarro che usciva da una traversa. L'urto è stato abbastanza violento: 14 persone che viaggiavano sul convoglio sono rimaste ferite e contuse.

Un altro incidente è avvenuto in piazza Principe Umberto. Due tram della linea 36 si sono urtati provocando del panico fra i viaggiatori, otto dei quali sono stati costretti a riparare all'ospedale.

Infine nella stazione ferroviaria di Boscotrecase, il giovane Salvatore Tortora, nel tentativo di salire su di un treno in moto, è caduto rimanendo investito. L'infelice per la gravità delle lesioni riportate, è morto all'istante.

Una torcia umana

Bari, 21

Il ragazzo Michele Loconsole, di 12 anni, mentre accendeva una spiritiera, versando distrattamente fuori dal fornello del liquido, si è sprigionata improvvisamente una fiammata che lo investiva in pieno trasformandolo in una ardente torcia. Trasportato all'Università, il disgraziato è rimasto ricoverato per le gravissime ustioni riportate.

LA SITUAZIONE IN INDIA

Un centinaio di inglesi uccisi dalle "camicie scarlatte,,

Un edificio postale incendiato nel Sind - Un altro palazzo governativo esplode ad Ahmadabat seppellendo numerosi funzionari britannici sotto le macerie

Bangkok, 21 notte.

Si apprende dall'India che, in un conflitto avvenuto nei pressi della frontiera del nord-ovest un centinaio di inglesi sono rimasti sul terreno. Le «Camicie scarlatte» si sono impossessate di una notevole quantità di materiale bellico. Nella provincia del Sind, si sono avute altre manifestazioni anti-britanniche. Un edificio postale è stato invaso ed incendiato.

Nelle Provincie Unite sono avvenute varie manifestazioni antinglesi nelle quali si sono avuti alcuni morti e feriti. A Peshavar la polizia ha arrestati una quarantina di mussulmani imputati di favorire il movimento insurrezionale nei territori del nord-est. Una esplosione è avvenuta in un edificio governativo a Ahmadabat. Alcuni muri sono crollati seppellendo sotto le macerie vari funzionari inglesi. Due di essi sono stati condotti all'ospedale in condizioni gravissime.

Una delle più grandi infamie della storia d'Inghilterra

Roma, 22.

Le dichiarazioni del duca di Devonshire, Sottosegretario di Stato per l'India, ed il dibattito che sulla questione indiana si è svolto alla Camera dei Lord hanno dimostrato soprattutto quanto segue:

1) La rivolta indiana è più vasta e più profonda di quanto i governanti inglesi, incominciando dal medesimo Churchill, avevano finora fatto sapere al mondo. Le distruzioni operate dagli insorti al sistema telegrafico, telefonico e ferroviario dell'India compromettono l'attrezzatura militare del territorio indiano. Sessanta funzionari sono stati finora uccisi e seicento cinquanta feriti. Il numero dei ribelli uccisi è così grande che il governo inglese non ha avuto il coraggio di comunicarlo, nemmeno in forma approssimativa.

Lord Devonshire ha invitato i giornali inglesi e nordamericani, incominciando dallo stesso *Times*, a non fare balenare dinanzi al pubblico cifre ridicole, giacchè il rendimento della mobilitazione indiana, nonchè aumentare, potrebbe anche diminuire. Il duca di Devonshire, smentendo con disinvoltura inglese il suo Primo Ministro ed il Ministro per l'India, ha messo i punti sugli «i» su tutti questi aspetti della insurrezione indiana e non ha nascosto le gravi preoccupazioni del Governo sulla situazione che potrebbe determinarsi qualora un esercito nemico entrasse nel territorio indiano.

2) La crisi ha dimostrato che il Congresso indiano è realmente la più grande forza morale dell'India e che nulla è possibile fare in India senza il concorso di questa forza suprema.

3) L'Inghilterra è caparbiamente risoluta a domare la insurrezione indiana con la forza brutale dei fucili, delle fruste e dei mitragliamenti aerei. Il Governo inglese, dopo aver fatto questa dichiarazione per bocca del duca di Devonshire, ha invitato i nordamericani a non occuparsi di questa faccenda che non li riguarda. L'India è territorio di caccia riservato all'Inghilterra.

La Carta Atlantica esce dalla seduta della Camera dei Lord in condizioni veramente pietose. Quanto alla moralità inglese essa è stata ampiamente illustrata da lord Samuel il quale ha invitato il Governo a finirla con gli assassinii, con gli incendi e con gli oltraggi, non perchè siano immorali, ma perchè sono politicamente contro-producenti.

L'impressione del mondo intero è assai forte, in quanto il dibattito alla Camera dei lord ha gettato un rapido sprazzo di luce sopra una delle più grandi tragedie di questo conflitto, la quale è anche una delle più grandi infamie della storia inglese.

Washington annuncia la perdita nelle Salomone di due cacciatorpediniere

Buenos Aires, 21 notte.

Da Washington viene annunziato ufficialmente che due cacciatorpediniere degli Stati Uniti sono andati perduti presso le isole Salomone.

e di 3 vapori nell'Atlantico

Berlino, 21 notte.

Questa stampa pubblica che il Dipartimento della marina degli Stati Uniti ha comunicato la perdita di altre tre navi mercantili. Risultano affondate ad opera di sommergibili la prima a metà agosto nel Mar dei Caribi, la seconda a metà settembre nell'Atlantico settentrionale; la terza è andata perduta ai primi di ottobre al largo delle coste settentrionali dell'America del Sud.

Il Capo dello Stato Maggiore dell'esercito brasiliano si è dimesso

Buenos Aires, 21 notte.

Giunge notizia da Rio de Janeiro delle dimissioni presentate oggi dal generale Goes Monteiro, da Capo dello Stato Maggiore dell'esercito brasiliano. Un comunicato ufficiale annuncia che il Presidente Vargas ha accettato le dimissioni ed ha nominato Capo di Stato Maggiore il generale Guedos.

FAUSTO BUONINSEGNI
Direttore responsabile

Stabilimento della Soc. An. Editrice «Il Messaggero»

E' sorto a Pisa

l'Istituto Nazionale di Studi Còrsi

Firenze, 21.

Su iniziativa della R. Università di Pisa è stato fondato in questa città l'Istituto Nazionale di Studi Còrsi che sarà un altro centro culturale avente per scopo precipuo di valorizzare l'italianità della Corsica. Alla presidenza è stato chiamato Clemente Merlo, Accademico d'Italia, alla direzione il dott. Marco Angeli di Ajaccio, pioniere dell'irredentismo còrso in Italia.

Le nozze del grande mutilato

Borsani medaglia d'oro

Milano, 21

Nella chiesetta del Centro Mutilati in piazza Giovanni Dalle Bande Nere sono state celebrate stamane le nozze del grande mutilato medaglia d'oro dottor Carlo Borsani con la signorina Franca Longhitano. Erano testimoni per lo sposo il cons. naz. Carlo Delcroix ed il Podestà di Milano, conte Gallarati Scotti; per la sposa il cons. naz. D'Este, vice segretario del Guf ed il Provveditore agli Studi. Fungevano anche da testimoni due semplici fanti: Salvatore Basto e Vincenzo Ragona delle stessa compagnia e dello stesso plotone dello sposo che ha voluto averli vicini nel giorno delle sue nozze.

Una intera famiglia intossicata dal gas

Torino, 21

Nella vicina Moncalieri è perita per asfissia di gas illuminante una intera famiglia composta dall'operaio Lorenzo Berrino, di 37 anni, occupato alla Fiat, della moglie Maddalena Beltramo, di anni 31, pure essa operaia e di un bambino di 7 anni Giuseppino.

Oggi nel pomeriggio il proprietario dello stabile passando accanto all'alloggio del Berrino, composto di camera e cucina, notò che si avvertiva un penetrante odore di gas. Allarmatosi ne dava avviso ai Carabinieri i quali, abbattuta la porta, rinvenivano tutte e tre le vittime esanimi.

Una pronta inchiesta ha accertato che martedì, mancò nella zona momentaneamente il gas e pare che i Berrino si coricarono senza accertarsi se il fornello era ben chiuso. I coniugi svegliatisi nel cuore della notte già intossicati mentre tentavano di portare soccorso al figlio, furono colti dalla morte.

Il cadavere di una donna rinvenuto in un boschetto

Torino, 21

Due vecchiette che si erano recate alla ricerca di legna nei boschetti della nostra collina, scoprivano dietro un cespuglio il cadavere di una giovane donna.

Informata l'autorità si provvide a un sopraluogo. Sotto un braccio della donna giaceva la borsetta entro la quale venne trovata la carta d'identità che permise di identificare nella defunta l'operaia Maria Maselli fu Giovanni, di anni 21 da S. Severo (Foggia) domiciliata in piazza Emanuele Filiberto, 18.

La morte risaliva ad almeno 24 ore ed era provocata da strangolamento.

Ieri dopo una vita di virtù e bontà tutta dedita al lavoro ed alla famiglia si è spenta la cara esistenza di

Massenzio Morea

La moglie, i figli VITO, NATALINO, ANNA, MARIA, ENRICO ed ARTURO, la sorella, il genero, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti profondamente addolorati ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo venerdì 23 alle ore 8,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, Viale delle Milizie, 38.

La presente valga da partecipazione personale.

Si associano al dolore della famiglia:

Il Dott. AUGUSTO CARACENI, GALLIANO CARACENI, Dott. VENCESLAO BIANCHI, AGOSTINO CARACENI, MARIO DONNINI, UMBERTO BALLESIO ed il personale tutto della Ditta D. Caraceni di Roma e Milano.

Il giorno 20 al suo posto di lavoro è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

Colonnello

Pietro Saettone

La moglie AMELIA IOCCO, i figli LYDIA, S. Ten. ALBERTO, Capitano VINCENZO prigioniero in A. S. con la moglie ELLIDA JONASSON, i nipotini FABRIZIO e MARIA LUDOVICA, il fratello rag. GIUSEPPE e le sorelle MARIA, RAFFAELLA e CARMELA, I parenti IOCCO e BOBBIO straziati ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo stamane alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Celio.

Si dispensa dalle visite. Si prega di non inviare fiori.

Primo Stab. Pompe Fun. RAVEGGI V. Palermo 47 tel. 40.443 - 863.195

Il 21 corrente, a soli trentasette anni, dopo lunga malattia sopportata con angelica rassegnazione, si spegneva dolcemente, nel bacio del Signore la

Dottoressa

Dina Vaccaro nata Schiavone

Affranti da tanta sciagura ne danno il tristissimo annunzio il marito avv. SALVATORE, la mamma LUCREZIA VENTURA, i fratelli avv. DOMENICO e dottor GIAMBATTISTA, i suoceri GIUSEPPE e CONCETTINA VACCARO, i cognati e le cognate, lo zio avv. FELICE VENTURA e gli altri zii, i nipotini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo il giorno 23 corr. alle ore 16.30, muovendo dall'abitazione dell'Estinta, in via Lunigiana n. 5.

Serv. Fun. TANI - Via dei Crociferi

Il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, il CORPO INSEGNANTE e il PERSONALE del R. Istituto Tecnico Commerciale «Eugenio Bona», di Biella, con vivo dolore annunciano la perdita del Presidente

comm. prof. dott.

Albino Machetto

che della volontà del fondatore fu fin dall'inizio l'instancabile ed entusiasta realizzatore.

I funerali avranno luogo sabato 24 ottobre alle ore 9,30 partendo dalla sede del R. Istituto «Bona».

Per espressa volontà del Defunto non si accettano fiori.

Impr. Fun. IVALDI - Biella

Venerdì 23 ottobre ricorre il primo anniversario della morte del

Tenente Dott.

Sergio Piccarozzi

Funzionario del Governatorato

morto per la Patria.

Alle ore 10 nella Chiesa di Cristo Re al viale Mazzini sarà celebrata una Messa in suffragio.

✝

Stamane spegnevasi serenamente, munita dei conforti religiosi con la speciale benedizione del Santo Padre la

Duchessa Sofia di Galese Hardouin Monroy di Belmonte

Ne danno il triste annuncio i figli:

Duca di GALLESE e Consorte,
Principe di BELMONTE e Consorte,
Don BLASCO HARDOUIN di GALLESE e Consorte,
La sorella Principessa del VIVARO BORGHESE,
La cognata Principessa di MONTE NEVOSO,
I nipoti ed i parenti tutti.
Roma li 21 ottobre 1942-XX.

Le Messe che verranno celebrate nella Chiesa di San Camillo alle ore 10 del giorno 23 presente la Salma, saranno in suffragio dell'Estinta.

Primo Stab. Pompe Fun. RAVEGGI V. Palermo 47 - tel. 40.443 - 863.195

✝

La sera del 20 corr. dopo una vita di virtù e bontà tutta dedita al lavoro ed alla famiglia si è spenta la cara esistenza di

Sabatino Galli

La moglie LUCIA DI PIETRO, i figli PAOLO, AUGUSTO, FERNANDO, NELLO, JOLE, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti profondamente angosciati ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo giovedì 22 corr. alle ore 14 partendo dalla casa dell'Estinto in via Lombardia 14

Primo Stab. Pompe Fun. RAVEGGI V. Palermo 47 - tel. 40.443 - 863.195

La famiglia

Holl'

non potendo singolarmente, ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.

Roma li 22 ottobre 1942-XX.

Impr. Fun. Via dei Gracchi 94

✝

Coi conforti religiosi e con la Benedizione speciale di Sua Santità chiudeva stamane la sua vita operosa dedicata interamente al culto della famiglia ed al benessere della propria Regione l'anima eletta del

N. H. Comm.

Vincenzo Mazzenga

Stella al Merito Rurale

I figli ing. ANTONIO, cav. GIUSEPPE, dott. MATTEO con la moglie MARIA FRANCESCA AUGELLI-MONTI, le figlie GINA ed ELDA, i generi avv. ALESSANDRO SCORCIARINI-COPPOLA e prof. PAOLO MOSCARDI con i rispettivi figli, la sorella CLEMENTINA ed i parenti tutti straziati da tanta perdita ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo in Alvito venerdì 23 corr. alle ore 10.

Alvito (Frosinone) 21 ottobre 1942-XX.

Venerdì 23 ottobre, primo anniversario della morte del compianto

Comm. Dott. Oreste Berardelli

sarà celebrata, nella Chiesa del S. Cuore, Lungotevere Prati - alle ore 11 una messa in suffragio della cara e benedetta Anima. La famiglia e i parenti tutti saranno grati a quanti vorranno pregare con loro.

Oggi primo tristissimo anniversario della morte di

Luisa Faber in Quercioli

il marito e le figlie con immutato dolore La ricordano a quanti la conobbero.

Roma, 22 ottobre 1942-XX.

Nel mattino del 20 ottobre, confortata dalla benedizione del Santo Padre, si è spenta la santa esistenza di

Ita Marzotto nata Garbin

Con profondo dolore ne danno l'annuncio il figlio GAETANO, i nipoti VITTORIO, ITA, UMBERTO, GIANNINO, PAOLO, LAURA, PIETRO, le famiglie GARBIN, VERONESE, MARZOTTO, DALLE ORE NEGRI e la signorina IRMA FONTANARI.

Il presente annuncio, che viene dato a funerali avvenuti, serve di partecipazione personale.

Valdagno, 22 ottobre 1942-XX.

DIRIGENTI, IMPIEGATI, MAESTRANZE del Lanificio V. E. MARZOTTO ricordano il grande cuore della Madre del loro titolare conte GAETANO MARZOTTO e condividono il suo dolore.

Il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, i SINDACI, DIRIGENTI, IMPIEGATI, MAESTRANZE degli Stabilimenti della Soc. An. Manifatture Lane GAETANO MARZOTTO e Figli, partecipano con viva commozione al dolore del loro Presidente conte GAETANO MARZOTTO per la perdita della sua eletta Madre.

Il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, i SINDACI, DIRIGENTI, IMPIEGATI e MAESTRANZE della Industria Marmi Vicentini prendono viva parte al lutto che colpisce il loro Presidente conte GAETANO MARZOTTO con la scomparsa dell'adorata Madre.

Il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, i SINDACI, DIRIGENTI, IMPIEGATI, MAESTRANZE della Soc. Tramvie Vicentine si associano al grande dolore che colpisce il loro Vice Presidente conte GAETANO MARZOTTO per la grave perdita della sua cara Mamma.

Il COLLEGIO ed il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, i SINDACI, DIRIGENTI e FUNZIONARI dell'Istituto Commerciale laniero con profondo sentimento esprimono al loro Presidente conte GAETANO MARZOTTO il sincero cordoglio per la perdita irreparabile.

Il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, i SINDACI, DIRIGENTI, IMPIEGATI e MAESTRANZE della Soc. Anon. Italiana Fibre Tessili (Già Châtillon) associandosi al grave lutto che colpisce il loro Vice Presidente conte GAETANO MARZOTTO gli esprimono le condoglianze più vive.

PRESIDENZA, DIREZIONE e FUNZIONARI dell'Unione Fascista Industriali di Vicenza partecipano con profondo dolore al grave lutto che colpisce il loro Presidente conte GAETANO MARZOTTO.

DIRIGENTI, FUNZIONARI e PERSONALE delle Aziende Coloniali MARZOTTO, uniti all'unanime compianto porgono al loro titolare conte GAETANO MARZOTTO vivissime condoglianze.

Il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, SINDACI, DIRIGENTI e FUNZIONARI della S.A.I.R.A.M. prendono viva parte al grave lutto del loro Presidente conte GAETANO MARZOTTO.

COMPONENTI e PARTECIPANTI Opere d'Assistenza e Dopolavoristiche dei Lanifici Marzotto esprimono al conte MARZOTTO il sentimento del vivo deferente cordoglio per il grave lutto che lo ha colpito.

Piccola Pubblicità

In carattere neretto doppia tariffa

COMMERCIALI
L. 5 per parola: minimo 10 parole

ABBANDONANDO acquistansi abiti usati uomo. Recomi domicilio. Coletta, Montebello 85. Telefonare 481-446.
ABBANDONANDO acquistansi abiti usati uomo prezzi altissimi biancheria paltò scarpe - recomi domicilio. Elisei Governo Vecchio 70, telef. 52-563. r
ABBANDONANDO acquisto abiti scarpe usati, prezzi imbattibili. Telefonare 53-135. Granati r
ACQUISTO mobili sopramobili libri macchine tappeti vestiario scarpe Telefonare 51-043. r
ATTENZIONE! Abiti usati uomo paga bene solo Ruberti, telefono 31-661.
BREVETTI sfruttare Spagna compransi. Messaggero 686 A.

CESSIONE NEGOZI AZIENDE
L. 5 per parola: minimo 10 parole

ABBASTANZA redditizio cedesi gran bar tabacchi, latteria gelateria, stazione, ristoranti primari Sistina 85 Casini
AFFARONE cedo lussuosissimo bar altro bar tabacchi Corso Rinascimento n. 12, Americo.
AFFITTO centralissima trattoria grandissimo lavoro, bar gelateria, latteria. Sistina 85.
ARCIOCCASIONE drogheria profumeria torrefazione quartiere lussuoso cedesi causa malattia. Romolo, S. Pantaleo tre
CAUSA partenza vendo immediatamente avviatissimo barbiere centrale. Rivolgersi Ripetta 161.
CAUSA ritiro commercio cedesi negozio zona commerciale pressi piazza Fiume completo stigli merce oppure vuoto Rivolgersi Salaria 90, 17-19 r
CENTRALISSIMO bar, biporte incasso 500 cedesi 50.000. Rivolgersi Quattro Fontane 11.
CERCO rilevare negozio materiale elettrico con licenza. Scrivere 617 A Messaggero
CINEMATOGRAFIA esercizio noleggio produzione offresi finanziamento compartecipazione Messaggero 546 A.
RILEVEREI contanti importante tabaccheria, oppure bar tabacchi. Dettagliare, inintermediari Messaggero Casella 676 A.
VENDESI Roma Laboratorio prodotti farmaceutici Società Anonima completa licenze specialità proprie et lavorazione conto terzi incassi annui tre milioni, inanonimi Messaggero 649 A
VENDO ditta vini spumanti all'ingrosso laboratori Roma Frascati accreditatissima tutta Italia Messaggero 652A

INFORMAZIONI INVESTIGAZIONI
4,50 per parola: minimo 10 parole

«I.N.I.C.» piazza di Spagna 72-A. Segrete, precise informazioni private, indagini, rintracci ovunque. Organizzazione investigativa primaria.

AUTOMOBILI BICICLETTE SPORT
L. 4 per parola: minimo 10 parole

ARDITA 2000 Sport vendesi ottimo stato completamente gommata, Via Scipioni 148.
AUTOCARRO 15 Ter gigantoni, revisionato vendo eventualmente cambio. Salaria 81.
AUTOTRENISTI, Autisti patentiamo sollecitamente Autoscuole «Strano»: Portici Ferrovia - Re Boris.
BALILLA quattro marce fuori serie gomme pilota nuove motocicletta Gilera 175 gommata cerco triciclo tre quintali. Giuseppe Avezzana 18.
CERCO rimorchio aperto o furgone portata q.li 8. Descrivere officina Bovi - Albano Laziale r
MILLECENTO come nuova, vendesi. Telefonare 373006.
TOPOLINO fuori serie a metano, gomme seminuove, vende privato Sallustiana 28.

COMPRA E VENDITA DI MOBILI
L. 4,50 per parola: minimo 10 parole

ABBANDONANDO acquisto mobili tappeti persiani pianoforti interi appartamenti. Telefonare 63-688
ABBANDONANDO acquistiamo antichi moderni mobili tappeti persiani servizio posate pianoforte. Telef. 64-146. r
ABBANDONANDO acquisto mobili sopramobili tappeti porcellane anticaglie tendaggi. Telefonare 52-973 r
ABBASSATISSIMI prezzi Unione Mobilifici Lombardi Via Cavour 222 - svende colossale assortimento mobilii
ABBASTANZA acquisto mobili sopramobili, tappeti, macchine, interi appartamenti. Telefonare 55-616 r
ACQUISTO matrimoniale mobili vari tappeti lana pianoforti.T. 561438 52718
AFFARONE trasferendomi cedesi arredamento 5 camere inintermediari. Palestro 78-12.
ARCIOCCASIONE realizzo - artigiano - svende matrimoniale pranzo stile Novecento Cippendal. Candia 149-A.
ARREDAMENTO pensione acquisto massimo prezzo mobili sopramobili tappeti altro. Telefono 585454
CUCINE, mobili laccati, vasto assortimento, prezzi di fabbrica. Felici, piazza Cancelleria.
FALEGNAME svende matrimoniale sala 5500 altre lussuose. facilitazioni, Barletta 29. r
MOBILI arredamenti 5000 oggetti prezzi imbattibili massime facilitazioni. - Corso Umberto 11.
MOBILIFICIO Ramaglia. Gracchi 74 - piazza Unità - Nuovi modelli «900», Chippendale, Barocco anche lussuosissimi. Prezzi fabbrica. r
VENDESI camera pranzo occasione. - Marini, Capo d'Africa 9-A.

OCCASIONI
L. 5 per parola: minimo 10 parole

ARCIAFFARONISSIMO, piccolo cavallino siamese bacheretto pistolese con cappotta finimenti nuovi adatto per commissioni e divertimento bambini vendonsi urgentemente. Visibile piazza Adriana 15, ore 10-13, 17-18.
ABBANDONANDO pretese urgemi svendere oggi arredamento prezzi miti: matrimoniale «900» lussuosissima, pranzo, salottino originale, moderno, ingresso, comò, vari. Crescenzio 82 scala II interno 9 telefono 372564.
ABBANDONANDO vendo camera letto 900 pranzo salotto cucina ingresso mobilbar tappeti quadri e lampadari. Via Matera n. 23 A int 4 pressi via Taranto, visibile oggi domani. r
ABBANDONANDO acquistansi altissimi prezzi sopramobili, tappeti, quadri, lana, biancheria, vestiario. Telefonare 564-433. r
ABBANDONATE altre offerte, vendiamo camere letto, Chippendal Barocco, «900», sale pranzo, salotti, lumi, lampadari, anche ratealmente. Crescenzio numero 47.
ABBANDONATE altre occasioni oggi Procuratore venderà importantissimo arredamento mobili periziati nuovissimi: matrimoniale originale Cippendal, pranzo, salotto mobilbar, quadri soprammobili, lumi, ingresso, altri interessanti mobili esistenti nell'appartamento, Gracchi 58 telefono 372-493.
ABBASTANZA alti prezzi, acquistiamo orologi posaterie, vasellame, servizi anche rottami, oggetti vari, tappeti, pellicerie, Pasquali, piazza Sant'Ignazio n. 171, telefono 64-072. r
ABBASTANZA alti prezzi acquisto posaterie servizi rottami. Pieralice, Tritone 61 avanti Upim, telef. 67-735 r
ABBIAMO le più belle pellicce, ultimi grandi arrivi. Confezione elegantissima lire 900, in agnello 1600 Cuma 1000, Capretto 1600, meravigliose lontrine 2000, Cavallino 2500, Asmara 3500. Ricca scelta: talpa, gatto, pannofix, ecc, M.A.P.I.L., via Campo Marzio 69 primo piano r
ABBIAMO affarone matrimoniali sale pranzo, ingressi, studio salotto poltrone pelle, specchiere dorate lampadari sopramobili, quadri altro, Casa delle Occasioni, Gioberti 16.
ABBISOGNA artigiano rivendere metà valore lussuosissima matrimoniale pranzo, ingresso Via dei Mille 19. r
ABBISOGNANDOVI mobili ognistile svendiamo assortimento grandioso. Anche 24 rate. Avignonesi 30.
ACQUISTATE le più belle pellicce alla Casa delle Occasioni: Persiano 8000 in poi, Zampa 5000, Scoiattolo 6000, Zobel 4800, Asmara 2500 Agnelloni 900, Guarnizioni altra grande scelta, Carlo Mirabello 12-A int. 3, telef. 35-778.
ACQUISTATE gli impermeabili e soprabiti Mapil, prezzi imbattibili, ultimi modelli. Tipo elegante signora da 150 in poi. M.A.P.I.L., via Campo Marzio 69 primo piano r
ACQUISTEREI moderno radio, radiogrammofono anche guasto, dischi, fisarmonica. Telef. 570-326. r
ACQUISTO scaldabagni, vasche, stufe, materiale edile idraulico Telefonare 69-658 - 42-204.
ACQUISTO macchine per impianto laboratorio falegname. Telef. 361-437 - ore 12-14.
ACQUISTO vestiti, scarpe, paltò uomo Tanturi, Urbana 102, telef. 480.794
AFFARONE matrimoniale, seminuova, reti, ingresso, cucina Principe Amedeo 175 - portiere.
AFFARONE mancato matrimonio svendo elegantissima matrimoniale nuovissima. Vascellari 14 - Trastevere.
AFFARONISSIMI: studio 2900, scapolo 850, matrimoniale novecento, altra Barocco, sala pranzo 4900 tavolo gioco, cassaforte antica, specchiere, tavolinetti dorati, lampadari, quadri - Piazza Città Leonina 7, S. Pietro
AFFARONISSIMO trasferito svende elegantissima matrimoniale pranzo novecento, Candia 77 portiere.
AFFRETTATEVI pellicce grandi occasioni: Visone 28 000, Prescovalz 32.000, Schunz 18.000 Leopardo 12.000 Opossum 10.000, giacche argentate 15.000 in poi. Copple argentate azzurre, altre varie Carlo Mirabello 12-A interno 3 - telefono 35-778 r
AGENZIA Pegni via Gracchi 23. Fa tutte le operazioni di Pegni. Acquista servizi rottami oggetti artistici, Pellicce ed altro.
ALESSI via Prefetti 42 vende a prezzi irrisori tappeti e tappezzerie con piccoli difetti r
ALLEVATORI occasione vendo 5 maialetti razza Perugina. Via Fornaci 49 ... 8-15
ARCIOCCASIONE sala pranzo soggiorno salotto lussuosissimi nuovissimi. - Via Manin 61.

AUTOPIANO gran modello eccellentissimo seminuovo vende privato a privato. Telefonare 31-213.
AZIENDA acquisterebbe privatamente macchina scrivere addizionatrice calcolatrice anche pignorate purchè occasione. Telefonare 42-328.
BIANCHERIA elegante corredi, sconti speciali agli sposi tre capi L. 68. Ricamo Fiorentino Marsala 34 piano II
BICICLETTA uomo marca primaria modernissima vendesi. Portiere Pozzetto numero 122.
BORSE utilitarie praticissime, confezionate con scampoli di stoffa per tappezzeria, prezzi irrisori Alessi. Prefetti quarantadue. r
CARROZZINA 2 posti, modernissima seminuova vendesi occasione. Vite 50, - Latteria.
CARTA macero acquisto, libri riviste, giornali, archivio, trucioli, cestino, cemento, scatolami, cartoni cartaccia. Telefonare 53-967. r
CARTAMACERO libri giornali acquistiamo massimo, ritirando domicilio Telefonare 487-057 «La Raccoglicarta»
CAUSA trasferimento vendonsi camera letto e camera pranzo stile rustico ottime condizioni Visibili oggi ore 15-18. Corso Trieste n. 174.
CAUSA partenza cedo bella matrimoniale 14-18, Appia 421, Rocchi.
CAUSA trasferimento moderno arredamento, tappeti, lucidatrice aspirapolvere Electrolux, sopramobili, Portiere, Parenzo 8.
CINEPROIETTORE film muto 16 millimetri tipo famiglia acquisto. Messaggero 654 A
COLLO manicotto persiano guarnizione argentata vestiario autunnale invernale scarpe 38 bigiotterie svende signore partendo. Sardegna 22, int 6.
COMPRO posateria, rottami vari, perle coltivate vero prezzo. Tritone 66, interno 4, telefono 65-275. r
DIVANO 2 poltrone 4 sedie stile Luigi XV nuovi, camera composta 2 letti con reti speciali, 2 comodini, toletta il tutto in ottone Telefonare 587-098.
DUE splendide volpi argentate canadesi nuovissime vendo occasione. Telefonare 854-239.
ENCICLOPEDIE Treccani, Fedele, opere importanti moderne acquisto Sormani telef. 44-853. r
FABBRICA cornici classiche, moderne, antiche, prezzi irrisori Corso Umberto numero 44 r
FOCOMATLEITZ la completo tipo maggiorato nuovissimo vendo. Telefonare 765-914 pomeriggio.
FOTOCINEMATOGRAFICHE, binocoli, microscopi, radio, fisarmoniche, acquisti, occasioni, cambi Ottica Moderna, Tomacelli 130 telefono 683664 r
GEMITO Autentici Bronzi, Dipinti Ottocentisti fra cui Palazzi Pratella. Telefonare 683-431.
IMPERMEABILI - Soprabiti finissimi, pronti, su misura, vendonsi. Fabbricante, Corso Trieste 25. r
INGRANDITORE fotografico autentico 9x12 et minori perfetto garentito corredato cedo privato, T. 361-048 ore 9-17
MACCHINA per cucire nuova vendo occasionissima, Portiere, via Labicana 80 - Colosseo. r
MACCHINE scrivere Addizionatrici Calcolatrici anche elettriche grandissimo assortimento. Vendita anche rateale. Cambi riparazioni, Torino 135 ammezzato.
MANCATO matrimonio vendesi mobilio cedesi appartamento piazza Zama n 31 tram 19 dalle 15 alle 20.
OCCASIONE nuovissima superba giacca volpi Groenlandia L. 27.000. Telefonare giovedì, venerdì 681-063.
OCCASIONE camera pranzo, salottino, ingresso studio, cucina di lusso come nuovi Tel. 60-167 ore 10-12, 16-18.
PELLICCE volpi orsetto pannofix asmara altri tipi lavorazione propria larghe facilitazioni Orazio 25. r
PELLICCE Electa 91 via Condotti le più belle le più convenienti.
«PELLICCERIA». Le parole possono impressionare superficialmente, ma la convenienza «vera» di un acquisto di pelliccia, può accertarsi soltanto esaminando di presenza la qualità delle pelli, la lavorazione atta a proteggerne la durata, la distinzione del modello che dona maggior pregio e finezza alla pelliccia, senza aumentarne il prezzo. Se ciò vi sembra giusto, non mancate di visitare la grande «Pellicceria Comm. Bagnini» - Piazza di Spagna, angolo Babuino - In varie, comode sale troverete un importante assortimento di pellicce pronte e di pelli per confezioni immediate, su misura. La vostra visita sarà accolta con squisitezza e vi convincerete personalmente che la «Pellicceria Comm. Bagnini» ha ben meritata la fama di finezza e di convenienza. Larghissime agevolazioni nei «pagamenti rateizzati» con «massima riservatezza». Ritagli «gratis» utilizzabili per future occorrenze. Appuntamenti telefonici con precedenza: telefono 681-513.
PELLICCERIA artigiana assortimento pellicce lavorazione propria facilitazioni, Barberini 5, telef 480-206. r
PER contanti pianoforte acquisterei: verticali, coda, escludendo intermediari. Telefonare 480-913 r
PIANOFORTE noleggio cercasi urgentemente anche da privati. Tel. 372-924.
PRIVATA vende Astracan bellissima misura 46. Telefono 582-266.
PRIVATO vende pelliccia agnello Groenlandia, argentata, mantello brandt, vestito amazzone, stivali, binocolo Telef. 868-239.
PROIETTORE sonoro 16 mm. portatile efficiente originale R.C.A. L. 28.000. Messaggero 539 A.
RADIOMARELLI Fido oppure simile acquisterebbe privato urgentemente causa, trasferimento, pregasi telefonare 393000.
REALIZZIAMO 100 nuovissime matrimoniali, pranzo, ingressi, Barocco, Cippendali, «900», risparmio 30%. Larghissime facilitazioni. Paolo Emilio 32 - Ramadori.
SINGER vendo 975 altra Continentale nuova. Portiere via Cavour 228-C.
TERMOSIFONE impianto completo 4 camere baule armadio grande, stufa salotto in ghisa, 2 tappeti nuovi nazionali 2,80x3,40 ed altro usato grandissimo. Telefonare 587-098.
VENDESI carrozzino bambino seggiolino abito sera signora modello. Telefonare 860-645.

CAPITALI SOCIETA'
L. 5 per parola: minimo 10 parole

ACCORDO sollecitamente mutui, tasso mite, ipotecando immobili, Goldoni 44-9
INGEGNERE ed Architetto noti, lunga pratica progettazione, costruzione, direzione lavori edilizi, associerebbonsi serio capitalista studio realizzazione affari immobiliari diversi. Messaggero 684 A.
SCONTO cambiale artigiani 1 - 6 mesi. Lapi. Candia 66, orario 13-15.
STUDIO tecnico importantissime rappresentanze impianti industriali civili, lavori, cerca socio ingegnere, geometra apporti 200.000 ottima sistemazione elemento lavoratore, serietà. - Messaggero 655 A.
VENDEREI cederei 500 mc. tronchi faggio stagionato Calabria. Tel. 61-450

SMARRIMENTI
L. 3,50 per parola: minimo 10 parole

MACCHINA fotografica smarrita domenica da soldato tedesco tram Roma-Velletri, mancia riportandola in via Borelli 11.
MANCIA generosa al vetturino che riporterà portiere via Salaria 89 cartella con pratiche dimenticate vettura percorso Piazza Spagna-Piazza Fiume.
SMARRITA spilla dorata forma mazzetto fiori giorno 20, pomeriggio Lungotevere Flaminio. Caro ricordo famiglia. Buona mancia riportandola viale Mazzini 6 portiere.
SMARRITO portafogli con sole carte personali il 20 ottobre zona Ostiense Telefonare Jacometti 369-259 compenso

DOMANDE AFFITTO APPARTAMENTI NEGOZI LOCALI
L. 3 per parola: minimo 10 parole

ABBISOGNA appartamento piano rialzato oppure villino 7-8 camere vuoto mobiliato assolato. Telefono 470-417.
APPARTAMENTO cerco in Roma godi a godi. Telefonare 370-872. r
BUON compenso procurandomi appartamentino vuoto una due camere oppure vuota uso accessori, Messaggero 666 A.
CERCASI appartamento 6-10 camere, riscaldamento, conforto, se bloccato posso rilevare mobilia, Paraggi Porta Pia. Telefonare 80-940.
CERCASI locale uso magazzino. Messaggero 674 A.
CERCASI locale circa 300 metri quadrati, asciutto arieggiato per deposito mobili. Scrivere Messaggero 682 A.
CERCASI appartamento mobiliato signorile zona Corso Trieste adiacenze Telefonare 60034.
CERCASI appartamento mobiliato 2-3 stanze Prati, Flaminio, Parioli. Telefonare 390-778 dalle 8 alle 10.30, dalle 14 alle 16.
CERCO appartamento 2, 3, 4 camere accessori massime garanzie. Messaggero 698 A.
CERCO 2-3 camere mobiliate accessori Telefonare 869-214
FUNZIONARIO governativo cerca subito in affitto appartamento vuoto tre o quattro camere con accessori in qualunque zona. Inintermediari. Indicare prezzo Messaggero 329 A r
FUNZIONARIO statale cerca appartamentino centrale periferico ambiente serio conforti moderni. Messaggero Casella 648 A.
PROFESSIONISTA cerca appartamento mobiliato 2 - 3 stanze riscaldamento bagno posizione centrale, pagamento trimestre anticipato. Messaggero 656 A

OFFERTE CAMERE E PENSIONI
L. 3 per parola: minimo 10 parole

AFFITTASI tipo studio, unico inquilino. Volendo pensione. Nomentana. Telefonare 854.806.
AFFITTO coniugi matrimoniale con pensione ambiente signorile unici inquilini. Telefonare 393-907.
ALTOLOCATO camera, studio, volendo salotto, termobagno, ambiente signorile. Prati Telef. 368-083
CAMERA scapolo con pensione conforti presso ottima famiglia Tel 373-539
CENTRALE pensione due singola Largo Arenula 11-6. Telefono 560-189
FAMIGLIA ambiente signorile offre vitto sano volendo camera funzionario o gentiluomo Telefonare 480-589, piazza Esquilino 29.
MATRIMONIALE acqua corrente cucina indipendente bagno libera 1. novembre. Telefonare 862-749.
MOBILIATA fittasi a persona, termosifone, telefono, giardino, Cimone 9 - Montesacro.

DOMANDE CAMERE E PENSIONI
L. 3 per parola: minimo 10 parole

ABBISOGNAMI camere ammobiliate ovunque ingresso libero, semilibero, serio. Telefonare 487-089.
ANZIANA distinta cerca camera soleggiata uso cucina presso famiglia - Messaggero 667 A.
CAMERA cerca ambiente serio confortevole Direttore Società Milanese intermittente Roma. Scrivere Direzione FACE, via Emilia 86.
FRATELLI cercano camera due letti, altra eventuale vuota un solo pasto. Dettagliare Messaggero 671 A.
INGRESSO scala, camera salotto, bagno mobiliati, possibilmente pensione, presso distinti, Messaggero 670 A
SIGNORA distinta cerca camera pensione presso famiglia signorile Scrivere Messaggero 672 A
STATALE cerca camera ammobiliata, uso bagno, pressi via Veneto, piazza Fiume, Barberini etc. Messaggero 668A
STATALE cerca stabilmente ammobiliata con senza salotto ingresso ambiente serio, Messaggero 647 A.
TEDESCA cerca bellissima camera vuota mobiliata indipendente ogni conforto. Telefonare 42-160.

LEZIONI CONVERSAZIONI
L. 3 per parola: minimo 10 parole

ACCELERATI corsi ragioneria, geometri, liceo, magistrali, ginnasio, avviamento, computisti, medei inferiori Istituto Toniolo, piazza Rondanini 48 telefono 55-655 r
ACCURATISSIME ragioneria matematica, diploma ragioniere, commerciali, Prof. Valente, Lucullo 7. r
ALL'ISTITUTO Montenegro, piazza Barberini 12, Bienni diurni, serali Ragioneria, Geometra, Computisti, Istituto Inferiore. Classi poco numerose - Valenti insegnanti.
ALL'ISTITUTO Sant'Elia si ricevono ancora iscrizioni corsi accelerati: ragionieri, geometri, computisti, avviamento, P. Orologio 3, telef. 52-991 Segreteria ore 10-13, 18-22 r
LEZIONI pianoforte impartisce diplomata bambini, istituti, anche domicilio. Messaggero 689 A.
SCUOLA Femminile Taglio, Confezione Modisteria «Rossi». Corsi accelerati diurni, serali, hanno subito inizio Nazionale 230 telef. 480-632 r
TEDESCA laureata Italia, insegna lingue moderne, assume traduzioni. Telefono 360.396.

OFFERTE D'IMPIEGO
L. 4 per parola: minimo 10 parole

ABBISOGNA per signore cameriera tuttofare alto mensile. Via S. Basilio 66.
ABILE tuttofare, sappia cucinare, cercasi per signora. Telefonare 865-316.
ALTA retribuzione cerchiamo ottima venditrice impermeabili presentarsi subito Mapil, via Campo Marzio 69.
ASSISTENTE tecnico specializzato lavorazione laterizi cercasi. Rivolgersi Società Venetiche Spadafora, Messina.
ASSUMIAMO dattilografa veloce Eros-Radio, Candia 66 orario 13-15
AZIENDA trasporti cerca impiegato discreta cultura bella calligrafia. Scrivere indicando età, posti occupati, referenze. Messaggero 673 A. r
AZIENDA importante cerca contabile provetto capace assumersi incarico capufficio contabilità, possibilmente pratico contabilità meccanizzata. Specificare età, referenze, pretese e precedenti occupazioni. Messaggero 567 A
CERCANSI fattorini con o senza bicicletta. Presentarsi via Magenta 29.
CERCANSI 16enni ciclisti consegne merce domicilio. Bargigia, San Claudio numero 58.
CERCASI donna tuttofare persone tre. Via del Traforo 146.
CERCASI donna anche mezzoservizio non giovane esperta servizio. Ottimo mensile. Referenze. Telef. 80-940.
CERCASI ragazzo per commissioni Referenze. Brogini, Corso Umberto 332.
CERCASI abile stenodattilografa. Rivolgersi Compagnia Trasporti Giacoma via Savoia 39.
CERCASI donna cucina ottime referenze, buon mensile. Presentarsi Noccioli, via Vittoria Colonna 39.
CERCASI cameriera fine presenza referenze per due persone. Mascoli. Corso d'Italia sei.
CERCASI indossatrice, commessa, referenze. Chiabrando, Corso Umberto 97
CERCASI ragazza sappia bene cucinare, ottime referenze, Luxardo. Via Giuseppe Mercalli 31 int. 9 tel. 873759
CERCASI giovane contabile pratico tenuta libri corrispondenza, paghe operai, contributi sindacali, disposto recarsi fuori Italia. Offerte con referenze Messaggero 560 A. r
CERCASI governante conoscenza tedesco per bambina anni due dettagliare Messaggero 680 A.
CERCO cameriera ottime referenze disposta partire subito Albania. Telefonare 593-419.
CERCO bambinaia diplomata possibilmente tedesca bambino due anni, ottime referenze ottimo stipendio. Telefonare 859-663.
COMMESSO praticissimo drogheria alimentari assumerei per gerenza Governo Vecchio 105. r
CONIUGI cercano signorina possibilmente orfana sistemarsi definitivamente governo casa collaborazione studio. Messaggero 681 A.
DATTILOGRAFA provetta assume Ditta Cairelli presentarsi Muzio Clementi 68, ore 17-20.
DISTINTA famiglia cerca fidata signorina accompagnare due bambini scuola passeggio dalle 8 alle 13. Ferratella 7 telef 75-677
DITTA industriale cerca impiegato serio, attivo, anche non giovane, studi medi, pratico lavori ufficio, attitudine sorveglianza lavori fabbrica Precisare età, capacità, studi Messaggero 695A
DOMESTICA giovane desiderosa diventare dattilografa; altra apprendista, cerco. Telefonare 71-108.
DOMESTICA referenze morali ottime cercasi. Telefonare 850-645 ore 14 30 oppure 21.
DUE giovani ingegneri capacissimi costruzioni e motori aeronautici cerca stabilimento industriale. Messaggero Casella 683 A.
FAMIGLIA signorile cerca fine cameriera, cuoca e governante possibilmente conoscente lingue, Via del Giappone 102 - già via Panama.
FATTORINO ciclista bicicletta propria pratico Roma robusto presentarsi piazza Quiriti 3, interno 11.
IMPORTANTE azienda cerca diplomata preferibilmente ragioniera pratica lavoro corrispondenza commerciale - Scrivere dettagliando referenze pretese Messaggero 586 A. r
INGEGNERE neo-laureato cercasi per facile lavoro industriale. Tel. 82.952.
INGEGNERI, geometri, assistenti, impiegati amministrativi disposti recarsi in Germania, cercansi. Scrivere precisando età, posti occupati, referenze, pretese et eventuale conoscenza lingua - Scrivere Messaggero 660 A.
ISTITUTRICE cercasi per due bambini 5-3 anni, perfette lingue, referenze primordine, rispondere dettagliatamente Messaggero 578 A. r
LABORATORIO Farmaceutico cerca dattilografa contabile possibilmente pratica ramo. Indicare referenze Messaggero 657 A.
MODELLA avvenente cerca artista, alta retribuzione. Messaggero 677 A. r
PICCOLA famiglia cerca tutto fare - mensile elevato. Piccinini, via Reno 21
PICCOLA famiglia cerca subito praticissima tuttofare alto stipendio. Telefonare 581-587.
PRIMARIA casa commercio offre buon impiego personale femminile provvisto laurea scienze commerciali oppure preparazione adeguata lavori concetto - Scrivere Messaggero 586 A.
RAGIONIERE cerca Società Previdenza Ufficiali, via Umiltà 83-C Inutile presentarsi senza serie referenze.
STENODATTILOGRAFA capacissima - lunga pratica ufficio - cercasi da importantissima azienda industriale per sede Roma Scrivere Messaggero 607 A
UNIVERSITARI ambosessi dinamici facile parola, cercansi dignitoso redditizio lavoro. Quintino Sella 20, ore 17.

ARTIGIANATO
L. 3 per parola: minimo 10 parole

ABITI uomo completi, convenientissimi, su misura Dieci rate Santachiara numero 57 r
APPARECCHI radio ripariamo domicilio in giornata L. 20, Telef. 681-166 r
LUCIDATORE mobili, pianoforti, ritirteggiatura sedie, poltrone pelle, riparazioni Telefonare 35-785.
MODELLICARTA su misura qualunque figurino. Rapidamente. Cielle, Napoleone III, 99 mezzanino.
PELLICCE confezionansi, riparansi, rimodernansi. Guarnizioni, Massime facilitazioni pagamento. Telef. 52-595.
PELLICCERIA artigiana confeziona rimoderna Ricordate: piazza Barberini 5 telefonare 480-206. r
RADIORIPARAZIONI domicilio L. 20, Garanzia scritta Radioservizio «Roma» Marianna Dionigi 3, tel. 34-197
RIPARAZIONI Espresse Orologi in 12, 24, 48 ore Massima garanzia Via Gioberti 11 - via Tre Cannelle 20 r
SEI artistiche tessere lire 10 Consegna rapidissima Foto Fides. via Gioberti undici. r

DOMANDE LAVORO
(Persone di servizio)
L. 1.50 per parola: minimo 10 parole

CAMERIERA pratica cucina, offresi tuttofare persona o piccola signorile famiglia escluso dormire Messaggero Casella 651 A
CAMERIERE celibe ottime referenze diplom. recasi dovunque. Messaggero Casella 658 A
DISTINTA offresi faccende domestiche prima mattina cambio mobiliata pressi piazza Quadrata, Indipendenza, Portiera Salentini 16
OTTIMA cuoca occuperebbesi famiglia signorile oppure pensione Via Tiburtina 256.
SARTA per bambini recasi giornata buone famiglie. Telef. 810-56.

15 OTT 2009
600358